



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
lunedì, 08 gennaio 2024**



## Prime Pagine

08/01/2024	<b>Affari &amp; Finanza</b>	4
<hr/>		
08/01/2024	<b>Corriere della Sera</b>	5
<hr/>		
08/01/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	6
<hr/>		
08/01/2024	<b>Il Foglio</b>	7
<hr/>		
08/01/2024	<b>Il Giornale</b>	8
<hr/>		
08/01/2024	<b>Il Giorno</b>	9
<hr/>		
08/01/2024	<b>Il Mattino</b>	10
<hr/>		
08/01/2024	<b>Il Messaggero</b>	11
<hr/>		
08/01/2024	<b>Il Resto del Carlino</b>	12
<hr/>		
08/01/2024	<b>Il Secolo XIX</b>	13
<hr/>		
08/01/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b>	14
<hr/>		
08/01/2024	<b>Il Tempo</b>	15
<hr/>		
08/01/2024	<b>Italia Oggi Sette</b>	16
<hr/>		
08/01/2024	<b>La Nazione</b>	17
<hr/>		
08/01/2024	<b>La Repubblica</b>	18
<hr/>		
08/01/2024	<b>La Stampa</b>	19
<hr/>		
08/01/2024	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b>	20
<hr/>		

## Trieste

07/01/2024	<b>corriere.it</b>	21
<hr/>		
Quanto costa all'Italia la nuova crisi di Suez: i rischi sull'export, in ballo scambi per 154 miliardi di euro		
<hr/>		

## Ravenna

07/01/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	24
Anche quest'anno la befana dei Portuali di Ravenna ha mantenuto le sue promesse regalando tante sorprese		

---

## Bari

07/01/2024	<b>lidenaro.it</b>	25
Porti di Bari e Brindisi, arriva un finanziamento per lo sviluppo della logistica		

---

## Focus

07/01/2024	<b>Ship Mag</b>	26
Msc sempre più sola in vetta. E Cma Cgm minaccia il secondo posto di Maersk		

---

07/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	28
Hapag Lloyd corre ai ripari e noleggia una 'piccola' nave da aggiungere al trade Cina-Italia		

---

07/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	30
Inizio d'anno ricco di sinistri navali lungo le coste italiane		

---

07/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	31
Due navi di d'Amico e Prysmian uscite indenni dalla navigazione in Mar Rosso		

---

07/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	32
Kalypso Compagnia di Navigazione ufficialmente in liquidazione: i numeri dell'ultimo bilancio		

---

Anno 39  
n° 1  
Lunedì

08.01.2024



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

# A&F

REGOLE  
COMUNI

La globalizzazione che verrà, ecco cosa serve per governarla **Giorgio Barba Navaretti** ● pag. 9

PARITÀ  
DI SALARIO

La speranza nelle regole Ue **Paola Profeta** ● pag. 28

Affari&Finanza

“IL 2024 SARÀ  
PEGGIO DEL 2023”

L'analisi dell'economista **Kenneth Rogoff**  
“La geopolitica soffoca le speranze di ripresa. E le elezioni sono un'incognita”  
**Eugenio Occorsio** ● pag. 11

L'ASSALTO DELLE  
RINNOVABILI

Le energie “verdi” superano gli idrocarburi  
Ma le Big Oil non si faranno da parte senza combattere. Cosa cambierà nel 2024  
**Luca Pagni** ● pag. 12-13

LE MOSSE  
DI FED E BCE

L'inflazione è quasi sotto controllo, ora i tagli dei tassi  
Le prospettive per i mercati e per gli investimenti  
**Altomonte, Bussoli, Puledda e Scozzari** ● pag. 14-17

COMINCIA  
L'ERA DELL'AI

Dopo la fase di studio parte quella operativa  
Per le aziende è ora di introdurre l'intelligenza artificiale nel business  
**Beniamino Pagliaro** ● pag. 20-21

L'INDUSTRIA  
VUOLE STABILITÀ

Le condizioni per far ripartire gli investimenti  
Un grande mercato aperto per le merci e sicurezza sul fronte geopolitico  
**Patrizio Bianchi e Diego Longhin** ● pag. 22-23

ISALARIEI CONTI  
DELLO STATO

Gli scenari del mercato del lavoro dopo i record 2023  
E la strada strettissima per gestire il bilancio pubblico  
**Andrea Gambero, Giuseppe Colombo e Carlo Cottarelli** ● pag. 24-27

Circo Massimo

Allacciate le cinture

il sistema non regge

questa tensione

**Massimo Giannini** ● pag. 13



## L'anno che può cambiare il mondo

Le mosse delle banche centrali, la grande frenata cinese, il rischio recessione nelle economie occidentali, l'impatto dell'intelligenza artificiale. Ma, ancor più, sarà la raffica di appuntamenti elettorali, da Taiwan alla Ue e soprattutto agli Usa, a dare l'impronta al 2024

**Filippo Santelli, Gianluca Modolo, Paolo Mastrolilli, Claudio Tito e Tonia Mastrobuoni** ● pag. 2-7

ILLUSTRAZIONE DI JACOPO ROSATI

padania acque s.p.a. makes sustainable

### IMPACT

with EcoStructure

Padania Acque con soluzioni smart water ha ridotto le perdite di acqua sulla rete gestita a cura della media nazionale e portato il suo EBITDA al 22%

Be an Impact Maker

Life Is On Schneider Electric



# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Generale e quasi politico**  
Vannacci, tour agitato  
«La gente sta con me»  
di **Fabrizio Roncone**  
a pagina 11

**Il campionato**  
Juve e Milan vincono  
Il Toro stende il Napoli  
di **Daniele Dallerà e Arianna Ravelli**  
da pagina 32 a pagina 35



## I motivi della crisi

### LA SANITÀ CHE SI È AMMALATA

di **Sabino Cassese**

I sondaggi dicono che gli italiani sono molto più preoccupati delle prestazioni della sanità rispetto all'anno scorso. Si susseguono voci inquiete: la sanità è dimenticata; più che un servizio, vi è un disservizio sanitario nazionale; il sistema sanitario è molto malato, o addirittura morto. Anche chi ritiene che il nostro Servizio sanitario nazionale sia tra i migliori al mondo, non può ignorare che era una volta un fiore all'occhiello del Paese, mentre mostra ora segni di una malattia che ha attirato al suo capezzale molti medici, dalla Corte dei conti alla Fondazione Gimbe, all'Agenzia per la coesione territoriale, a numerosi studiosi.

Il Servizio sanitario nazionale, insieme con il sistema scolastico, costituisce uno dei maggiori successi della storia repubblicana. L'idea è figlia di un liberale inglese, che lavorò a stretto contatto con i laburisti, Lord Beveridge. Il suo «piano» è del 1942 ed era fondato sulla «libertà dal bisogno». Dell'idea si impadronì la cultura socialista negli anni '60. Nel piano economico approvato con legge nel 1967, fu scritto che era necessario costituire «un compiuto sistema di sicurezza sociale, articolato in comuni, in province e nelle regioni e finanziato dallo Stato». «Il Servizio sanitario nazionale consentirà a tutti i cittadini di soddisfare le esigenze indispensabili per preservare e curare la propria salute». Questo obiettivo venne realizzato da una coraggiosa politica democristiana, Tina Anselmi, nel 1978.

continua a pagina 26

Ancora bombe sulla Striscia, morti tre giornalisti. Lo Stato ebraico: Hamas al nord è smantellata

## Gaza, l'allarme degli Usa

Blinken: proteggere i civili. Bimba uccisa in Cisgiordania. Israele: un errore

INTERVISTA A IAN BREMMER

«L'America è troppo sola, la guerra si può allargare»

di **Massimo Gaggi**

In Medio Oriente troppi focolai esplosivi, dice il politologo. «Rischio escalation». a pagina 3

IL PRESIDENTE NON INFORMATO

Austin operato è un caso  
La destra attacca Biden

Il presidente Joe Biden ancora sotto attacco della destra. Gli viene rimproverato di non essere stato messo al corrente del ricovero del capo del Pentagono Lloyd Austin.

a pagina 12

Il caso Primo incontro  
Como, l'auto cade nel lago  
Due morti e un mistero

di **Anna Campaniello**  
e **Federico Rota**

Tiziana e Morgan sono morti al loro primo appuntamento. L'auto su cui erano fermi a parlare, di fronte al lago di Como, a Villa Geno, ha fatto un balzo in avanti, ha travolto il parapetto ed è precipitata nelle acque gelide del Lario, in quel punto profondo una decina di metri. Lì hanno recuperati, senza vita, nel chiaro e disperato tentativo di liberarsi da quel surriscaldamento una trappola. Lei, impiegata di Cantù, aveva 45 anni, un figlio di 14. Lui, bergamasco di Ponte San Pietro, 38enne, era appassionato di volo e immersioni. Si erano conosciuti un mese fa. Resta il mistero su cosa sia accaduto.

a pagina 17

di **Francesco Battistini**  
e **Andrea Nicastro**

Missione in Medio Oriente del segretario di Stato americano Antony Blinken. Gli Usa sono preoccupati per la situazione a Gaza che è allo stremo. Ieri è stata uccisa, in Cisgiordania, una bimba di 3 anni. «È stato un errore», hanno detto gli israeliani. Morti anche tre giornalisti, uno era il corrispondente dell'ufficio di corrispondenza arabo di Al Jazeera, un altro il nipote del fondatore di Hamas a Gaza. E l'esercito di Gerusalemme annuncia che nel nord della Striscia sono state smantellate tutte le cellule terroristiche.

alle pagine 2 e 3

GIANNELLI



I personaggi Da Londra alla Danimarca, somiglianze e destini



Le principesse Catherine, duchessa di Cambridge, e Mary di Danimarca al castello di Amalienborg a Copenaghen

Kate & Mary, l'amicizia di due future regine

di **Enrica Roddolo**

Kate e Mary, due principesse che diventeranno regine. E che sono legate da amicizia. Forse anche perché sono entrambe di origine borghese. Mary salirà al trono il 14 gennaio.

a pagina 13

LA DIFESA: NON SONO STATO IO

Pozzolo, lo sparo Fdi accelera: via dal gruppo parlamentare

di **Andrea Pasqualetto**  
e **Virginia Piccolillo**

Per il deputato Emanuele Pozzolo, protagonista dello sparo di Capodanno a Rosazza e già sospeso da Fdi, si profila l'allontanamento dal gruppo parlamentare. Si attendeva l'autosospensione, ma il deputato insiste: «Non ho sparo io».

alle pagine 4 e 5 Rullo

LA RIFLESSIONE

La destra vuole anche Gramsci (e i liberali?)

di **Antonio Polito**

Gramsci nel Pantheon della nuova destra? Non si può non applaudire alla decisione del ministro Sangiuliano di apporre una targa commemorativa alla clinica di Roma dove il fondatore del Pci morì. Ma questo interesse sembra un revisionismo a basso costo.

a pagina 10

ROMA. LE COMMEMORAZIONI



Acca Lorenzia, saluti romani e polemiche

di **Paola Di Caro**

Saluti romani davanti alla storica sede del Msi di Acca Lorenzia, alla cerimonia a ricordo della strage del 1978. Presente anche il presidente della Regione Lazio Rocca. Polemiche.

a pagina 10

ULTIMO BANCO  
di **Alessandro D'Avenia**

## Lune di miele

Se il lunedì indica la ripresa della vita ordinaria, oggi è il primo vero lunedì dell'anno, il lunedì più lunedì di tutti. La sveglia è più faticosa, abbiamo addosso tutto il nostro fuso orario esistenziale. Infatti dalla distanza tra il lunedì e la gioia dipende il nostro livello di felicità: se la vita ordinaria è una condanna, il lunedì è il peggior nemico. Eppure un tempo era il giorno dedicato alla Luna, *Lunae dies*, divinità femminile che lo rendeva propizio a fecondità e crescita, alla semina e al focolare domestico, alla memoria e ai racconti. Tutti significati erosi dalla cultura dell'efficienza che vede nel lunedì il primo giorno «non libero», dal momento che ci siamo abituati a percepire come «libero» solo il tempo senza lavoro, come se il lavoro fosse solo una condanna



e non il luogo principe della capacità creativa e delle relazioni. Eppure il gusto buono del giorno lunare rimane nell'espressione «luna di miele», che indica il primo mese di matrimonio, sia perché in quel mese si compiva l'intero ciclo femminile sia perché gli sposi mangiavano miele o bevevano idromele, si riteneva infatti che il prodotto delle api avesse proprietà afrodisiache e fecondanti. In questo primo lunedì di tutti i lunedì del 2024 mi sono chiesto se c'è modo di portare un po' di questa gioia senza che si tratti dell'ingannevole «luna nel pozzo», un modo per indicare l'illusione che nell'acqua ci sia la Luna e non un semplice riflesso. Che cosa manca ai nostri lunedì perché siano un po' «di miele»?

continua a pagina 21

L'ORO HA FATTO LA STORIA. Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro. ORO - GIOIELLI - MONETE. OBRELLI DAL 1929. www.oro.obrelli.it. LAVIS | TRENTO | MILANO. 0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.it. AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5007737.

40108  
9 771120 498008  
Pagine Italiane SpA s.p.a. - D.L. 35/12/2003 Conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano





**Sgarbi minaccia** altre cause per l'inchiesta sulla tela rubata: **"Report non è servizio pubblico perché delegittima esponenti del governo".** Cioè non è un servizio privato



Lunedì 8 gennaio 2024 - Anno 16 - n° 7  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "La scagura"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**ECO-TURISMO** Bando del Mit con fondi a politici e risto-sushi  
**Santanchè, 4 milioni di mance: l'electo Fdl e il resort di Maruccci**

● BISON E GIARELLI A PAG. 4



**BLINKEN IN ISRAELE** Quarta missione per tentare di fermarlo  
**Gaza, uccisi 3 cronisti (totale: 80 in 3 mesi) e Bibi punta al Libano**

● CARIDI A PAG. 6



**Ma mi faccia il piacere**

» Marco Travaglio

**F**urtive presenze. "Silvio era un raro, sento che è ancora in mezzo a noi" (Paolo Berlusconi, *Libero*, 31.12). Dev'essergli di nuovo sparito il portafogli.

**Il Banal Grande.** "Mattarella e l'anno nuovo: Serve una pace giusta" (*Messaggero*, 30.12). "La scossa di Mattarella: I diritti si conquistano con la partecipazione" (*Repubblica*, 2.1). Venezia è bella, ma non ci vivrei. E quando c'è la salute c'è tutto.

**Due cuori, una Giorgia.** "LEI è tornata" (Mario Sechi, *Libero*, 5.1). "Io sono Giorgia' atto secondo" (Alessandro Sallusti, *Giornale*, 5.1). Stringe il cuore vederli soffrire tanto per amore.

**L'esperta/1.** "Bavaglio? Per i giornalisti non cambia assolutamente nulla e loro potranno continuare a raccontare tutto quello che stanno giustamente raccontando fino a oggi" (Gaia Tortora, *In Onda*, La, 4.1). La prima legge della storia fatta apposta per confermare la legge precedente.

**L'esperta/2.** "Spezzare la santa alleanza tra giornali e procure" (Tiziana Maiolo, *Dubbio*, 23.12). Qualcuno la avvisi che le ordinanze di custodia cautelare che la legge bavaglio vieta di pubblicare non le emettono le Procure, ma i Gip.

**De Iuri.** "Il giornalismo italiano è il più screditato d'Occidente" (Iuri Maria Prado, *Unità*, 22.12). In effetti, in Italia fanno scrivere persino i Prado.

**Tu scendi dalle bombe.** "Cantiamo forte la 'Nato song', l'inno della difesa delle democrazie" (*Foglio*, 24.12). Mo' me lo segno.

**Il Signor G.** "Ammetto che il Gaber che preferisco è il primo: folle e romantico, ironico e sentimentale..." (*La ballata del Corruiti*, Aldo Grasso, *Corriere della sera*, 3.1). Preferiva così tanto il primo Gaber da non conoscere neppure il titolo corretto de *La ballata del Corruiti*.

**Sempre più Chiara.** "Se Giulia Cecchetti è morta, tutte siamo a rischio e se siamo salvé per caso o per fortuna, per una serie ininterrotta di gesti riusciti... L'eternità non ha rassicurato e la persistenza in ciò che si è mi ha raggelato" (Chiara Valerio, *Repubblica*, 29.12). Sempre con tarapia tapioco, s'intende.

**Mare nostrum.** "Conte ordina all'Italia di ritirarsi dal Mar Rosso" (*Libero*, 21.12). Perché, è nostro?

**Tg nostrum.** "Schlein perde il Tgr Lazio: Gualtieri infuriato" (*Foglio*, 21.12). Perché, è suo?

**Che fa, accosta?** "Costa (Azione) apre all'appoggio esterno al governo" (*Corriere della sera*, 21.12). Che poi si chiama concesso esterno.

SEGLUE A PAGINA 20

**ESCLUSIVO "DIGISTART" APERTA NEL 2019-'20 PER CERCARE E FATTURARE AFFARI**

# Renzi e la Srl con l'immunità per le consulenze con Carrai

**SICILIA, NO EMERGENZA**

Musumeci nega i fondi anti-roghi: Schifani furioso

● DE CAROLIS A PAG. 4

**PARLA FRANCO CARDINI**

"Fdl ha bisogno dei Pozzolo: voti e manovalanza"



● CAPORALE A PAG. 5

**INCHIESTA MEDIAPART**

Scatta Schengen e mezzo Kosovo vuole andare via

● DÉRENS E RICO A PAG. 14-15

**È TEMPO DI BILANCI**

I primi 25 anni dell'euro: luci, ma pure ombre

● GUZZI A PAG. 13



**Che duo** Matteo Renzi e l'amico consigliere Marco Carrai

■ L'ex premier, appena eletto deputato, chiese un ufficio per sottrarlo ai pm. Poi la stampa la scoprì e lui ne uscì. Petrillo: "Impensabile all'estero: il Far West favorisce i politici-lobbisti"

● GRASSO A PAG. 2-3

**IL FATTO ECONOMICO**

## Luce e gas: è in arrivo la bolgia delle bollette



■ Verso il mercato libero: è partita l'imponente campagna di marketing dei venditori, con annunci di maxi-riparmi. Ma sui pezzi non c'è quasi mai vera trasparenza

● DE RUBERTIS A PAG. 10-11

## «IL LIBRO Per il sociologo Wieviorka, l'umorismo ebraico è finito "Anche l'yiddish non ci fa più ridere"»

» Luana De Micco

**P**arlare di umorismo ebraico ora, con la guerra a Gaza e mentre in Francia esplose l'antisemitismo (quasi duemila attacchi dal 7 ottobre, e c'è persino chi strappa via nelle strade i manifesti con i volti degli ostaggi israeliani), può sembrare anacronistico. Ma è proprio

di questo che tratta l'ultimo libro di Michel Wieviorka, *La Dernière Histoire juive* (Denoël), uscito in Francia a novembre, scritto ovviamente prima che Hamas entrasse in Israele per commettere un massacro. Il sociologo, uno dei maggiori esperti di antisemiti-



simo e terrorismo in Francia, propone in questo suo ultimo lavoro un'analisi storica dell'umorismo ebraico, nascita, età d'oro e - secondo lui - declino. Se oggi in pochi oserebbero raccontarne in pubblico, Wieviorka riporta diverse *histoires juives*.

A PAG. 18

**La cattiveria**

*F1 e Lega propongono alle Procure di non occuparsi della corruzione: "Fate come se non ci fossimo"*

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**Le firme**

● HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BOFFANO, BORZI, DALLA CHIESA, D'ESPISITO, FUCECCHI, GENTILI, MONTANARI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, ROTUNNO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





# IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Ab. Postale - DL 160/2001 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, D.L. 100/2016



ANNO XXIX NUMERO 6

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 8 GENNAIO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 25



## Perché il 7 ottobre ci fa ripetere ancora: "Non siete soli"

*Tre mesi dopo la strage compiuta da Hamas in Israele, dire "mai più", dire "non siete soli" significa ricordare che difendere il diritto di un ebreo a essere un ebreo non vuol dire solo difendere Israele ma significa difendere la sua e la nostra libertà*

**S**ono passati tre mesi dalla strage compiuta da Hamas in Israele, dall'inizio di una nuova infida globale che ha messo al centro dell'odio degli estremisti di ogni genere gli ebrei di tutto il mondo, e le due espressioni e le due frasi che andrebbero utilizzate con forza per offrire il proprio sostegno alla causa di Israele sono due. La prima frase è: mai più. La seconda frase è: non siete soli. Mai più: il mondo libero farà qualsiasi cosa, in qualsiasi contesto, in qualsiasi luogo, in qualsiasi occasione, per evitare che il popolo ebraico possa sentirsi minacciato da chi sogna di spazzarlo via dalla carta geografica, da chi sogna di uccidere un ebreo solo perché ebreo, da chi sogna di colpire gli infedeli di tutto il mondo, ebrei in primis, per il loro credo, per la loro fede, per la loro religione. Mai più. La seconda frase, meno scontata, va spiegata e declinata. Non siete soli. Non siete soli quando una donna ebrea viene presa a pugni a New York solo perché ebrea. Non siete soli quando un neopieno di ebrei viene assediato e assalito solo perché pieno di ebrei. Non siete soli quando un ebreo a Sydney viene colpito per dodici volte sulla testa da tre uomini solo perché colpevole di essere ebreo. *(segue a pagina quattro)*

## Israele nella bufera identitaria

*L'interesse dello stato e l'istinto di sopravvivenza di un popolo. Hamas con la sua furia negoziazionista ha fatto rinascere non la questione palestinese ma uno stato-guarnigione disposto a tutto perché non ha niente da perdere*

**M**olti sospettano che il pericolo di un allargamento della guerra da Gaza all'intera regione mediorientale, compreso l'Iran, non è affatto scongiurato. Alcuni pensano che non sia un rischio imminente perché questa deflagrazione, che riproporrebbe come un incubo la prospettiva di un conflitto generalizzato tra i grandi e decisivi attori del mondo, come la Cina, la Russia, gli Stati Uniti e il loro circuito di alleanze, non è per il momento nell'interesse né degli Ayatollah né di Israele. Si resta appesi un paio di volte a settimana ai lunghi, brodosi, insidiosi e lucidi discorsi del capo Hezbollah, Naqallah, per saggiare la situazione e valutare il futuro militare e politico di un'area incandescente, in preda a un grande incendio, un complesso di forze fazioni e paesi che vive in un sentimento di odio reciproco senza apparente riscatto sul piano della diplomazia, degli interessi di stato. Come cerco di dire tra poco, l'interesse di uno stato è una cosa, l'istinto di sopravvivenza di un popolo è un'altra cosa. *(segue a pagina quattro)*



# CLIMATTIVISMO TOSSICO

*Oltre Greta Thunberg. Blocchi stradali, imbrattamenti di monumenti e opere d'arte: metodi, identità, lessico delle organizzazioni arancio. Che si nutrono di catastrofismo e in nome dell'ambiente e di una protesta velleitaria combattono tutta la società. Un'indagine immersiva*

di Jacopo Gilberto

*Premessa filologica. Invece di usare il maschile per esprimere il genere neutro, alcune attiviste climatiche come desinenza usano l'asterisco, alcune la schwa, altre una cifra, ma la formula preferita è l'uso del femminile per indicare entrambi i generi. Forzo la grammatica della lingua italiana e mi adeguo a quest'uso. Sebbene una parte delle attiviste climatiche siano maschi, le rappresenterò tutte in forma femminile.*

### Le organizzazioni

L'organizzazione per la lotta climatica più nota è FFF, sigla di Fridays for Future creata da Greta Thunberg, un movimento d'opinione che ha organizzato cortei di protesta e gli "scioperi" studenteschi del venerdì. Diferente è il fronte della rivoluzione climatica perseguita con strumenti di attivismo. Extinction Rebellion è nata in Inghilterra e si è diffusa in molti paesi; da questa organizzazione ne sono gemmate altre. In Italia le organizzazioni di riferimento sono due, cioè la rappresentanza italiana del gruppo internazionale Extinction Rebellion, in sigla Xr, e l'organizzazione Ultima Generazione, in sig-

per indicare che non c'è più tempo per rinviare l'azione. Come Xr, anche Ultima Generazione ha alcune formazioni consorelle all'estero, tra le quali Letzte Generation in Germania o Dernière Génération in Francia, fra le quali c'è il coordinamento internazionale A22. Oltre ai gruppi di lotta climatica più noti e non violenti, in Europa ci sono anche organizzazioni di ribellismo ambientale che paiono avvicinarsi a un ecoterrorismo violento.

### Non violenza

La sintesi delle diverse organizzazioni arancio: contrastare il cambiamento climatico attraverso metodi non violenti che attraggono nella lotta adesioni fino a diventare un movimento così di massa da non poter essere gestito con l'ordine pubblico, e così riuscire a orientare le scelte dei governi. L'esperienza è stata quella avvenuta nel settembre 2023 in Olanda con l'occupazione di un'autostrada, dove l'aumentare delle adesioni a un'iniziativa di Extinction Rebellion ha reso impossibile alla polizia il fermo di migliaia di manifestanti fino alla resa politica del governo, che ha accolto una parte delle richieste sulla fiscalità energetica.

### Messaggi differenti

Tra le due maggiori organizzazioni è diversa la modalità di avvicinarsi all'obiettivo della rivoluzione climatica. Extinction Rebellion punta su un vasto programma come "fermiamo subito l'uso di combustibili fossili". Invece l'Ultima Generazione lotta soprattutto attraverso "campagne" mirate, cioè con un

orizzonte più ristretto e raggiungibile, come "stop sussidi fossili" e "fondo riparazione". Nella prima campagna sui cosiddetti sussidi, campagna poi interrotta, Ultima Generazione aveva chiesto di pareggiare al rialzo le diverse accise sui carburanti e combustibili di origine fossile. Nel caso del "fondo riparazione", Ultima Generazione chiede un fondo che risarcisca chi ha subito danni climatici, fondo da finanziare togliendo soldi dalle spese militari e dagli stipendi dei dirigenti di aziende pubbliche ed eliminando i "sussidi ambientalmente dannosi" (traduzione: pareggiando al rialzo i diversi pesi fiscali su carburanti e combustibili fossili). Quando il coordinamento di Ultima Generazione verificherà che l'obiettivo del fondo riparazione

Extinction Rebellion punta su un vasto programma come "fermiamo subito l'uso di combustibili fossili". Ultima Generazione lotta soprattutto con "campagne" mirate e un orizzonte più ristretto e raggiungibile

è stato raggiunto, oppure che non è assolutamente conseguibile, allora cambierà campagna con un altro slogan e un altro obiettivo.

### Subire angherie

Una parte del progetto comunicativo è mostrare la contrapposizione fra l'apparente non violenza delle azioni arancio e la violenza del "sistema", violenza rappresentata dalle forze dell'ordine e da quelle persone che rispondono in modo aggressivo alla lotta climatica, per esempio in caso di blocchi stradali. *(segue a pagina due)*

**Jacopo Gilberto, giornalista, è nato a Venezia nel 1961. Vive a Milano. Una moglie, due figli, due gatte, una moto vecchia e grossa. Si occupa soprattutto di tematiche energetiche e ambientali.**



# il Giornale



del lunedì  
DA 50anni CONTRO IL CORO  
LUNEDÌ 8 GENNAIO 2024 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno XLIV - Numero 1 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4971 | Giornale del mattino



**L'ANNIVERSARIO**  
**La memoria corta della sinistra che scorda la festa del Tricolore**

di Gabriele Barberis a pagina 11



**SCACCHIERE INTERNAZIONALE**  
**Michel pensa alle Europee Orbán verso il consiglio Ue**

Roberto Fabbri a pagina 8



**«AMERICAN FICTION»**  
**Ecco il film che fa neri tutti i luoghi comuni sui neri**

Sara Frisco a pagina 24

## ASSALTO SCOMPOSTO

# Le carte dei mestatori

Dalle inchieste flop del «Fatto» e «Report» ai post politici del giudice che valuterà Degni per i suoi attacchi al governo

di Alessandro Sallusti

Tutti a interrogarsi su a chi si riferiva Giorgia Meloni quando nella conferenza stampa di inizio anno ha accennato a quelli che ancora «vogliono dare le carte» nonostante non ne abbiano titolo. «Fuori i nomi», tuonano dall'opposizione sia la Schlein che Conte pur sapendo di essere loro tra i primi della lista «secreta» dalla Presidente del Consiglio più per decenza che per cautela. Ma per sapere qualche nome non occorre rovistare nei cassetti, basta leggere la cronaca che ogni giorno offre spunti sorprendenti. Certamente, per rimanere nelle ultime ore, uno che voleva dare carte truccate è Marcello Degni, il magistrato della Corte dei Conti beccato a remare e tifare contro l'approvazione del bilancio statale per «fare sbavare la maggioranza».

Tra chi dovrà giudicarlo per questa bravata c'è un altro smazzatore abusivo, il suo superiore Tommaso Miele le cui carte non sono poi tanto diverse: simpatizzante grillino dichiarato, per due anni, dal 2016 al 2018, dal suo cellulare partirono post terrificanti (bullo, bosone) contro Matteo Renzi allora segretario del Pd. Insomma, alla pari di altri centri di potere la Corte dei Conti è una bella bisca anche se non raggiunge le vette delle procure ordinarie dove le carte (avvelenate) vengono addirittura ciclostilate ad uso dei giornalisti amici che le riciclano sotto forma di inchieste autonome.

La trasmissione Report su Rai Tre ha fatto un paio di puntate sostanzialmente intimidatorie nei confronti del presidente del Senato Ignazio La Russa. Reati scoperti o svelati? Nessuno, se non che ha avuto un padre e due fratelli. In questi giorni Il Fatto Quotidiano ha invece messo nel mirino Marco Carrai, già braccio destro di Matteo Renzi: paginate intere per documentare con malizia come il manager abbia contattato con i servizi segreti soprattutto israeliani. Uno scoop che non tiene conto di un piccolo particolare, cioè che Carrai è console israeliano per il Nord Italia e capo di una importante azienda di cyber security, cioè per definizione partner e fornitore dei servizi segreti. In altre parole abbiamo scoperto che Marco Carrai - in passato già vittima conclamata di malagiustizia - fa Marco Carrai, come La Russa è La Russa. Domanda. Ma perché mai nessuna inchiesta o denuncia politica che ne so, sulla Corte dei conti covo attivo di mestatori? E qui si torna alla frase della premier: chi prova a giocare con carte false non può fare a meno dei falsari.

Ferrara e Mantì alle pagine 2-3

### COMUNICAZIONE DI PALAZZO

Esecutivo tra colpi di genio e incursioni da evitare

di Augusto Minzolini a pagina 6

### MODERATO DA PIÙ DIRETTORI

Il «metodo Zelensky» per il confronto Giorgia-Elly

Fabrizio De Feo a pagina 7

### ACCUSE DEL «WALL STREET JOURNAL»

Musk imprenditore stupefacente «Fa ampio uso di droghe pesanti»

Valeria Robecco

a pagina 17



GURU Elon Musk, fondatore di Tesla e patron di «X», è l'uomo più ricco del mondo (LaPresse)

### L'ATTIVITÀ DELL'INFLUENCER

I trucchi di Chiara per diventare Ferragni

Matrimonio, foto dei figli, causa Lgbt: tutto per crescere sui social

Francesco Curradori

■ Come ha fatto una semplice studentessa universitaria della Bocconi a diventare una delle più note fashion blogger del mondo?

Gli stratagemmi sono molti, dalle foto postate con i figli agli account fantasma usati per indirizzare il dibattito sotto ai suoi post.

a pagina 10

### I BILANCI DI INTER E JUVE

Prime in campo, ultime nei conti: serie A «sleale»

di Marcello Zacchè a pagina 11

### INTERVISTA A MAGRINI

«Io, ciclista del microfono morto 2 volte»

Pier Augusto Stagi a pagina 30

### IL FAIR PLAY NEL CALCIO A PARTITE ALTERNATE

ESSERE O NON ESSERE (SPORTIVI)?

di Tony Damascelli

Il primo a utilizzare il termine fair play fu William Shakespeare in *La vita e la morte del re Giovanni*. Escludo che la gente del football abbia letto l'opera del drammaturgo inglese ma si scrive e si parla molto di fair play e se ne hanno diverse interpretazioni. Ad esempio ci sono i calciatori che si nascondono dietro l'alibi della trance agonistica e i fumi della contesa, è accaduto, per ultimo ma fra mille, a Di Marco che ha sbeffeggiato il rigorista mancato Henry del Verona, un ghigno che fa parte del gioco, almeno si usa dire così. Poi c'è Andreazzoli, allenatore dell'Empoli, che applaude al gol

milanista di Loftus-Cheek. Lo stesso Andreazzoli, a fine partita, è tornato a parlare del regolamento definito una schifezza a danno degli stessi arbitri che non capiscono quello che devono fare e si comportano in modo diverso su situazioni analoghe. Dunque il fair play è un quadrifoglio in mezzo alla gramigna, un altro scrittore britannico, George Orwell, sosteneva che lo sport serio non ha nulla a che fare con il fair play perché legato all'odio, all'invidia, alla vanagloria all'innocenza di tutte le regole, al piacere sadico di assistere alla violenza. In altre parole è guerra senza spari. A questo punto come scriveva Shakespeare, bisogna scegliere: essere e non essere sportivi? Al Var l'ardua sentenza.

### POTERI FORTI

La Nuova Galassia avanza tra banche, Fondazioni e Casse

di Osvaldo De Paolini

Tutto dipenderà dalla scelta di Francesco Profumo che conosceremo nel giro di qualche settimana: il presidente dell'Acri dovrà infatti decidere se anticipare di un anno (rispetto alla scadenza naturale) l'addio alla guida dell'Associazione delle fondazioni bancarie e accettare la proposta di Giuseppe Guzzetti di assumere nella primavera 2025, quando verrà nominato il nuovo cda, la presidenza di Intesa Sanpaolo in successione con Gian Maria Gros-Pietro in scadenza; oppure lasciar correre le cose secondo il loro verso completando il mandato al vertice dell'Acri. Una decisione non facile per Profumo perché implicherebbe una scelta in un certo senso al buio (pur con tutte le garanzie del caso, un anno di attesa è però lungo e molte cose nel frattempo possono accadere) ma obbligata dalla legge sul conflitto d'interesse, mentre d'altra parte susciterebbe un qualche imbarazzo per una designazione che la norma vorrebbe affidata al futuro consiglio di amministrazione dell'istituto. In più, la scelta dell'ex ministro del governo Monti, apparentemente finalizzata a regolare una partita tra grandi azionisti di Intesa (la torinese Compagnia di San Paolo e la milanese Fondazione Cariplo), in realtà costituirebbe l'inizio (...)



Francesco Profumo

segue a pagina 9

la stanza di Feltri

alle pagine 20-21

Blocchi navali per evitare gli sbarchi

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SINDACATI), IL TRAVEL E IL TURISMO SONO IN UN'OTTIMA CONDIZIONE





# IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori,  
innovazione  
e lavoro

LUNEDÌ 8 gennaio 2024  
1,50 Euro

Lombardia +

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**Enrico Galiano**

# SCUOLA DI FELICITÀ

Il professore sopra le righe  
che insegna ai ragazzi a pensare  
con la loro testa:  
«Sono supereroi ma non lo sanno»

**BUON 2024**  
I nostri  
buoni propositi  
per il nuovo anno

Enrico Galiano  
nell'illustrazione  
realizzata  
da Giancarlo Caligaris



*Giancarlo Caligaris*





# IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CINQUEMIGLIA  
ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 8 Gennaio 2024 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - E.801.133

### Il film

#### Quella villa con vista sull'Olocausto: la banalità del male

Francesca Scrocchi a pag. 10



### Il libro

#### L'arte fiamminga "scoperta" a Napoli nell'era aragonese

Giuseppe Montesano a pag. 11



### L'analisi

#### Il confronto tv e l'occasione da cogliere sui programmi

Alessandro Campi

In tempi di politica-spettacolo il rischio è che quello tra Giorgia Meloni ed Ely Schlein finisca per essere un confronto politico sin troppo spettacolare.

Insomma, un "two women show" che i migliori presentatori televisivi su piazza stanno cercando, non a caso, di accaparrarsi in esclusiva. Per fare audience o informazione? Per alimentare il dibattito pubblico o per attizzare le polemiche sui social? Potrebbe andare così, conoscendo regole e ritmi dell'odierna pop-politik.

Continua a pag. 39

### La riflessione

#### L'incognita Trump sullo scenario mondiale

Mauro Calise

La scelta recente di Biden di puntare tutte le sue carte sulla minaccia che Trump rappresenta per la tenuta della democrazia non riguarda solo l'America. Nell'anno che si è appena aperto andrà al voto il 40% della popolazione mondiale. Le nazioni più popolate - India, Indonesia, Pakistan, Bangladesh - sommano più di due miliardi di abitanti. Appartengono a quel global south rimasto agnostico sulla guerra in Ucraina, e in cui stanno crescendo gli orientamenti antioccidentali.

Continua a pag. 39

# Terzo mandato, asse Lega-Pd

►Regioni, pronto il blitz alla Camera con un emendamento gradito ai Dem. Il caso De Luca in Campania. Nei contratti dei dirigenti della Pa entra il rispetto dei tempi: bonus tagliati a chi ritarda i pagamenti

Disfatta Napoli a Torino, follia Mazzocchi (0-3). Squadra in ritiro



## CHI LI HA VISTI

Eugenio Marotta

Inviato a Torino

«Mazzocchi non è in bilico». Lo fa sapere, dalla Spagna, il presidente De Laurentis. Certo che il momento è cupo assai dopo il 3-0 subito ieri a Torino, una sconfitta del disonore. Squadra in silenzio stampa e in ritiro a Pozzuoli "per riflettere".

Nello Sport

Marco Ciriello, Angelo Rossi e Pino Taormina nello Sport

### Il commento

#### Non può bastare solo il mercato

Bruno Majorano

Troppo brutto, davvero, per essere vero. Perché il Napoli perde la prima partita del 2024 e

crolla in maniera indecorosa, in trasferta, sotto i colpi di un Torino che è apparso ieri tutt'altro che irresistibile.

Continua a pag. 21

C'è un asse Lega-Pd per favorire, con un emendamento, il terzo mandato dei governatori. La questione investe, come è noto, il presidente De Luca in Campania. Dirigenti Pubblica Amministrazione, bonus tagliati a chi ritarda i pagamenti.

Bassi, Bechis e Di Branco alle pagg. 3 e 4

### Verso il vertice

#### La missione per la pace dei Grandi in Puglia

Angelo De Mattia

Potrà il G7 con la presidenza italiana segnare una svolta nella capacità di decidere finora tradottasi quasi sempre in comunicati finali dei meetings di buone e generiche intenzioni?

Continua a pag. 39

# In cella da 20 mesi per un'estorsione da 2 euro a Napoli

►Condanna per un parcheggio, oggi l'Appello Giustizia, Pnrr anti-arretrati: premi ai giudici

Giuseppe Crimaldi

Da venti mesi un ragazzo nigeriano è costretto a vivere dietro le sbarre del carcere di Poggioreale, a Napoli, in attesa che arrivi la sentenza nel processo di appello. Venti mesi: che in termini di calcolo spicco fa 608 giorni. Kelvin Egbur, 25enne sbarcato da minore non accompagnato in Italia dalle coste libiche, è stato arrestato il giorno in cui ha improvvisato parcheggio e chiedendo a un automobilista due euro per guardargli la macchina. Intanto, sul fronte giustizia, misure all'interno del Pnrr.

In Cronaca e Bechis a pag. 2

# Sanità, servono duemila camicie bianche. Ospedali, non solo aggressioni in Campania mancano i medici

Ettore Mautone

Il servizio sanitario campano tiene la rotta da almeno 10 anni viaggiando con un saldo di personale negativo, rispetto agli standard. Mancano all'appello da 10 a 13 mila unità nelle corsie campane di cui circa 2 mila medici e il resto tra infermieri (180%) dirigenza sanitaria, tecnici, personale della riabilitazione, Oss ecc). La Regione ne può assumere non più di 2 mila sul 2023.

In Cronaca

### L'intervento

#### Perché è necessaria l'area marina protetta a Capri

Raffaele Marino \*

L'9 Repubblica sul quotidiano La Repubblica di Alberto Lucarelli sulla istituzione della area marina protetta per l'isola di Capri induce a più di una riflessione.

Continua a pag. 38





# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 146-N°7 ITALIA

NAZIONALE



Lunedì 8 Gennaio 2024 • S. Massimo di Pavia

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

**Cinema revival**  
Da "Il Cacciatore" a "La Stangata" i film del passato tornano in sala  
Satta a pag. 18



**Il campione infortunato**  
Nadal, la triste resa dopo il rientro: addio agli Australian Open  
Martucci nello Sport



**Ritorno a 60 anni**  
Lenny Kravitz, fine del silenzio tra video sexy e nuovo album  
Marzi a pag. 18



**Meloni e Schlein**  
Il confronto tv e l'occasione da cogliere sui programmi  
Alessandro Campi

In tempi di politica-spettacolo il rischio è che quello tra Giorgia Meloni ed Ely Schlein finisca per essere un confronto politico sin troppo spettacolare.

Insomma, un "two women show" che i migliori presentatori televisivi su piazza stanno cercando, non a caso, di accaparrarsi in esclusiva. Per fare audience o informazione? Per alimentare il dibattito pubblico o per attizzare le polemiche sui social?

Potrebbe andare così, conoscendo regole e ritmi dell'odierna pop-politik. Attesa di settimane, tensione e curiosità crescenti, retroscena sulla stampa riguardo domande e risposte, indiscrezioni fatte circolare dai rispettivi staff, polemiche sul nome del conduttore (e del canale) scelto, punzecchiature da parte dell'escluso Giuseppe Conte, poi arriva il grande giorno, ascolti alle stelle, per scoprire ahimè che la scenografia televisiva, le questioni di look e immagine, la propaganda travestita da discorsi fumosi si sono mangiate la sostanza politico-programmatica del confronto.

Insomma, molte parole, poche idee. Formule generiche, non programmi concreti. Accuse reciproche, non ragionamenti. E alla fine, il solito dividersi tra esperti e tifosi (spesso tra le due figure non c'è differenza). Ha vinto l'eloquenza di Giorgia. No, ha vinto la parlantina di Ely. Impeccabile l'abito di Giorgia. No, più elegante Ely. Giorgia decisamente più convincente. No, più puntuale e rigorosa Ely. Meglio lei. No, meglio lei.

Continua a pag. 21

## Giudici e dirigenti statali, stipendi legati ai risultati

► Incentivi in arrivo per le toghe che riescono a smaltire l'arretrato  
► Taglio dei bonus nella Pa per chi ritarda i pagamenti alle aziende

ROMA Giudici e dirigenti statali, promozioni legate ai risultati per centrare gli obiettivi del Pnrr.

Bassi e Di Branco alle pag. 2 e 3

**Insolito asse per stanare Fratelli d'Italia**

Regioni, la mossa Lega sul terzo mandato: un emendamento insieme ai ribelli del Pd

Francesco Bechis

Sarebbe un azzardo. Per qualcuno, un affronto. Un emendamento della Lega alla Camera per sbriciolare il tetto ai mandati dei governatori italiani e aprire la strada al terzo tempo di Luca Zaia in Veneto. Con molti Pd pronti a votarlo.



A pag. 4

**Tensione tra Stati Uniti e premier israeliano**

Cisgiordania, uccisa a 4 anni per errore «Netanyahu vuole allargare il conflitto»

ROMA Tre mesi dopo l'attacco con cui Hamas ha sconvolto Israele, l'equilibrio del Medio Oriente appare appeso a un filo ogni giorno più sottile. Il Washington Post rivela: «Netanyahu vuole allargare il conflitto». Cisgiordania, uccisa a 4 anni per errore.



Vita a pag. 6

**I biancocelesti passano a Udine. Giallorossi, pari con l'Atalanta**



### La Lazio scavalca la Roma E ora il derby di Coppa

Pellegrini, primo gol in serie A con la Lazio. Accanto, Dybala: suo il gol dell'1-1 per la Roma

Nello Sport

## Il giallo della coppia annegata nel lago al primo incontro

► Como, il Suv riparte dal parcheggio e cade in acqua. «Non è esclusa nessuna ipotesi»

Raffaella Troili

Sierano appena conosciuti, sono morti al loro primo appuntamento, quando il suv Mercedes che Morgan Algeri, 38 anni e pilota di aerei, aveva noleggiato a lungo termine e non per l'occasione, ha sfondato la ringhiera ed è precipitato nel lago di Como. Con lui c'era Tiziana Tozzo, 45 anni, separata e madre di un giovane di 14 anni.

A pag. 11

**In cella per minacce**

La ex è disabile «Ti taglio anche l'altra gamba»

NAPOLI Minaccia la ex disabile: «Ti taglio l'altra gamba». Aveva creato 27 profili social falsi per continuare a vessare e spaventare la vittima. L'uomo è stato arrestato.

Mari a pag. 10

**A una settimana dal via. Biden nei guai per il caso Austin**  
Primarie Usa, tutti contro Trump

Anna Guaita

Una media costante che varia fra il 60 e il 70% degli americani ripete da mesi che non vorrebbe che a sfidarsi per la presidenza a novembre siano di nuovo Donald Trump e Joe Biden, come nel 2020. Ma alla vigilia della prima consultazione delle primarie, con i caucusi dell'Iowa fra una settimana, gli elettori si troveranno davanti proprio quello. I due sono testa a testa quanto a impopolarità, con Biden al 53 per cento di disapprovazione e Trump al 52. Ma tutti e due contano sul compatimento delle rispettive basi al momento cruciale.

A pag. 7

**Le ricadute su Tesla e Space X**  
«Elon Musk fa uso di droghe»  
L'allarme tra i suoi manager



NEW YORK Dalla cocaina all'ecstasy: le droghe usate da Elon Musk, l'uomo più ricco del mondo con un patrimonio di 222 miliardi, allarmano i suoi manager. Le rivelazioni del Wall Street Journal: «Feste blindate e a base di stupefacenti». A rischio i contratti miliardari di SpaceX e Tesla per violazione delle politiche federali.

Paura a pag. 9

**IL SEGNO DI LUCA**  
SAGITTARIO MOLTO ISPIRATO

La settimana inizia con la Luna nel tuo segno, che ti porta l'ispirazione giusta e ti indica come muoverti per assecondare i venti. La sua congiunzione con Venere mette l'amore al centro un po' di tutto, facendone il criterio che guida il tuo modo di fare e le tue decisioni. Con una simile configurazione tutto ti riesce piuttosto facile, ti basta bussare a una porta perché si apra. Il tuo fascino è forte perché non ne sei consapevole. MANTRA DEL GIORNO La paura spaventa chi si avvicina.

L'oroscopo a pag. 21

**Saranno assegnate su base nazionale ed estese ai 13enni**  
Borse di studio, fondi raddoppiati

ROMA Coprire tutte le borse di studio per gli studenti che ne hanno diritto e raggiungere così tutti i meritevoli che, senza un sostegno economico, non riescono a portare avanti gli studi e ottenere quello che meritano. Questo l'obiettivo a cui il Governo sta lavorando, un piano di borse di studio unico, definito dalla Premier «imponente», con finanziamenti che arrivano a livello nazionale dallo Stato. Un piano complessivo che va a coinvolgere tutti gli studenti, dagli alunni 13enni con basso reddito e buoni voti in terza media fino agli universitari.

Lolacorno a pag. 13

**A rischio giovani e redditi bassi**  
Il boom dello shopping a rate «Sul web sempre più debiti»



Compra ora, paghi dopo. Si sta diffondendo sempre di più anche in Europa, dopo il boom negli Stati Uniti, il modello dei piccoli pagamenti a rate, per lo più online. Le autorità di vigilanza lanciano l'allarme per i giovani e le persone con redditi bassi.

A pag. 14

\* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Carriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, \*Materla di Roma - vs. 7 - € 8,00 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

QNECONOMIA

Territori,  
innovazione  
e lavoro

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 8 gennaio 2024  
1,70 Euro\*

Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**Enrico Galiano**

# SCUOLA DI FELICITÀ

Il professore sopra le righe  
che insegna ai ragazzi a pensare  
con la loro testa:  
«Sono supereroi ma non lo sanno»

**BUON 2024**  
I nostri  
buoni propositi  
per il nuovo anno

Enrico Galiano  
nell'illustrazione  
realizzata  
da Giancarlo Caligaris



Giancarlo Caligaris



# IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 8 GENNAIO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 1, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**L'INCONTRO TRA GOVERNO E MITTAL**  
Ex Ilva, la produzione cala  
Oggi il vertice della svolta

GILDA FERRARI / PAGINA 14



**FOCUS**  
SU TESTI, VOCE E IMMAGINI  
Intelligenza artificiale  
Dieci modi per applicarla

EMANUELE CAPONE / PAGINE 10 E 11



**STASERA CARLO FELICE ESAURITO**  
Campioni e artisti sul palco  
«Viali nel cuore. Sempre»

VALERIO ARRICHIELLO / PAGINE 30 E 31



LA POSSIBILE CANDIDATURA ALLE REGIONALI DEL DIRIGENTE NAZIONALE DEM ACCENDE L'ATTENZIONE DEI POTENZIALI ALLEATI: «SUBITO IL TAVOLO»

## Orlando, 5S e sinistra aprono

Il segretario regionale Pd: «Dell'ex ministro apprezzo l'impegno sul territorio. Ma prima le comunali e le Europee»

D'ora in poi qualsiasi discussione sulle elezioni regionali del 2025 vedrà il centrosinistra fare i conti con l'ipotesizzata candidatura a presidente di Andrea Orlando. I dirigenti del Pd vorrebbero parlarne solo dopo le elezioni di giugno, ma l'idea di uno scontro tra un big del Pd nazionale come Orlando e l'attuale governatore Giovanni Toti (terzo mandato permettendo) si sta già prendendo la scena. Le prime reazioni di 5S e Linea condivisa, possibili alleati, all'intervista al Secolo XIX dell'ex ministro sono positive: «Apriamo subito il tavolo».

L'ARTICOLO / PAGINA 2

### LA COORDINATRICE DIV

Emanuele Rossi / PAGINA 2

Paita: «È il solito bluff  
Ora per un anno  
dimenticherà la Liguria»

«Orlando? Il solito bluff: ora per un anno si dimenticherà della Liguria». Raffaella Paita non si mostra affatto stupita dalle parole dell'ex ministro del Lavoro. Tra i due big spezzini c'è una conoscenza di vecchia data e più di una ruggine.

### IL LEADER CINQUESTELLE

Annalisa Cuzzocrea / PAGINA 4

Conte: «Meloni, bugie  
Tra il taglio delle tasse  
Italia succube in Ue»

«Meloni ha preso voti sfruttando il suo ruolo di opposizione a tutto e tutti. Ma una volta arrivata a Chigi si è rivelata supina nei confronti di Bruxelles», dice Giuseppe Conte, leader 5S. Che la accusa di aver detto «bugie sul taglio delle tasse».

### IL RETROSCENA

Ilario Lombardo / PAGINA 5

La premier tira dritto  
Correrà da capolista  
alla sfida di Bruxelles

Il paradosso di Giorgia Meloni è che non può vincere troppo sugli alleati. Per non soffocarli elettoralmente e non destabilizzare il governo. Ma nessuno ha dubbi dentro PdL. La premier ha deciso: parteciperà da capolista alla sfida delle Europee.

### LA GUERRA

Attacco al Libano  
Gli Stati Uniti  
frenano Netanyahu

Nello Del Gatto / PAGINE 67

Gli Stati Uniti frenano Netanyahu: sbagliato allargare il conflitto ora, allargandolo al Libano per sferrare il colpo decisivo contro Hezbollah. Intanto si infiamma la Cisgiordania, con attentati e blitz israeliani a Jenin. Continua la strage di civili: una bimba palestinese di 4 anni uccisa per errore a Gerusalemme Est, tre giornalisti morti nei raid che stanno spianando la Striscia di Gaza.



DOPO LA PROPOSTA DI MAGGIANI

## La Spezia divisa sulla ciminiera «Ma per la tutela è fuori parametro»

Non demolire la ciminiera, memoria della storia della Spezia. Reazioni contrastanti alla proposta lanciata dallo scrittore Maurizio Maggiani sul Secolo XIX. Contrario il sindaco spezzino Pierluigi Peracchini. La Soprintendenza: «Per la tutela è fuori parametro».

MARCO MENDINI / PAGINA 26

### IL DESIGNER SPEZZINO

Marco Toracca

«La città ha bisogno  
di simboli e di luce  
Un progetto c'è già»

L'ARTICOLO / PAGINA 26

IL WALL STREET JOURNAL RIVELA: IL MILIARDARIO USA DROGHE PESANTI, MANAGER DI TESLA E SPACEX IN ALLARME



## Lsd e cocaina, il senso di Elon Musk per la "neve"

Lo stile di vita di Elon Musk preoccupa i dirigenti delle sue aziende

EMILY GLAZER E KRISTEN GRIND / PAGINA 12

### LE IDEE

I REPUBBLICANI  
E QUEI FINITI  
ANTI-TRUMP

PAUL KRUGMAN / PAGINA 13

Tutto quello che Wall Street desidera è un ipocrita, un ipocrita vero, che possa convincere la base repubblicana di condividere l'estremismo, ma la cui priorità effettiva sia l'arricchimento dell'uno per cento.

LA DEMOCRAZIA  
GRANDE MALATA  
NEL MONDO

MAURO BARBERIS / PAGINA 13

Il settimanale inglese Economist ha scritto che il 2024 sarà l'anno con più elezioni nella storia: quattro miliardi di umani (su otto), in 76 paesi, sono chiamati al voto.

### LUNEDÌ TRAVERSO

## CHE TRENI, IN SPAGNA

CLAUDIO PAGLIERI



La scorsa settimana mi sono concesso una piccola vacanza in Andalusia. L'ultima volta che avevo preso un treno in Spagna i binari erano diversi da quelli italiani e francesi, alla frontiera dovevi scendere e salire su un altro treno. All'epoca l'Italia era la quinta potenza del mondo e la Spagna un Paese a scartamento ridotto, dove si andava a fare festa. Questa volta ho preso due treni, poco per giudicare, però sentite: il primo è arrivato con 8 minuti di anticipo, il secondo in perfetto orario. Le stazioni erano linde, presidiate, ogni biglietto e ogni bagaglio veniva scannerizzato. Nessuna scala mobile né tapis roulant era fuori servizio, e sui tabelloni nessun treno risultava in ritardo. Giunto in centro a

Granada mi sono accorto di avere perso il telefonino: dentro c'erano il pin per aprire la camera, il biglietto dell'Alhambra, quello dell'aereo del ritorno e insomma tutta la mia vita passata, presente e futura. Così ho preso un taxi (10 minuti di corsa, 5 euro) e sono tornato in stazione, sia pure con poche speranze. All'ufficio oggetti smarriti un impiegato mi ha chiesto i dati, ha consultato il computer, ha preso da un mobile una scatola con scritto "Dispositivi elettronici", e dentro una busta bianca ecco il mio telefonino. Fortuna, ma non solo. All'arrivo in stazione una squadra di uomini delle pulizie aveva preso d'assalto il treno, come in Giappone, disinfettato, differenziato e recuperato. Non so se i turisti spagnoli racconteranno lo stesso dei treni liguri. —

**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

4.01.08

010.5388.200

010.5388.200

**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

010.5388.200

010.5388.200







**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come  
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI  
 IN GIORNATA  
 DIAGNOSTICA  
 IMMEDIATA

PREVENIRE  
 è meglio  
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO  
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE  
 PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come  
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI  
 IN GIORNATA  
 DIAGNOSTICA  
 IMMEDIATA

PREVENIRE  
 è meglio  
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO  
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE  
 PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

Lunedì 8 gennaio 2024  
 Anno LXXX - Numero 7 - € 1,20  
 Sant'Apollinare, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
 www.iltempo.it  
 e-mail: direzione@iltempo.it

SEGRETARIA PER CASO

# Elly stai serena

Alla leader Pd già in difficoltà scoppia anche la grana Renzi. Gianni lo vuole a Firenze, lei no

Dalla sfida in tv con Meloni alle Europee fino alle Regionali Schlein rischia il posto

Da quando guida il partito non ha mai vinto un'elezione. Un altro flop sarebbe fatale

L'INTERVENTO

Che passione i duelli politici in tv

DI GIANLUIGI PARAGONE

È bastata una mezza sfida lanciata da Giorgia Meloni a Elly Schlein per un confronto televisivo nel mezzo delle Europee, che conduttori, commentatori, retroscenisti da tre giorni non parlano d'altro. Come una passione che si riaccende. Chi ospiterà il duello tra Rai, Mediaset, la7 e Sky? E quale giornalista farà da moderatore: Vespa, Mentana, la Berlinguer o la Merlino che furbescamente ha tirato in ballo la questione di genere per farsi largo tra gli arbitri? E con quali regole: all'americana o all'italiana? «Io l'ho lasciata parlare e non voglio essere interrotta...». «È il dibattito». «Vi prego, lasciate parlare altrimenti a casa non capiscono». Sempre ammesso - va detto anche questo - che tocchi alla tv tradizionale a prestarsi come teatro del duello, dal momento che, per motivi legati alle solite regole della par condicio in tv, l'ultima sfida tra Meloni ed Enrico Letta andò in onda su uno schermo particolare, il sito del Corriere in quanto fuori da quelle regole. I duelli televisivi, i confronti: oggi sembra una cosa normale... «Con Berlusconi partiti in salita per colpa di D'Alema», racconta Occhetto, il competitor di Silvio Berlusconi nel primo faccia a faccia televisivo, anzi il «Braccio di Ferro» moderato da Enrico Mentana, allora alla guida del Tg5. (...)

Segue a pagina 2

Mercoledì all'Olimpico derby di Coppa Italia

## Roma pari all'Olimpico con l'Atalanta. La Lazio vince a Udine e la scavalca



Carmellini, Cirulli, Pes, Pieretti, Rocca e Salomone da pagina 18 a 21

## Residenti contro i senzatetto che bivaccano, si drogano e usano i portici come latrine. All'Esquilino rivolta anti-clochard

Bomba ecologica sul litorale. Cimitero delle auto rubate smontate e date alle fiamme

Gobbi a pagina 15

... Cittadini dell'Esquilino in piazza contro i clochard che assediano piazza Vittorio. Tra accampamenti, droga e ubriachi le arcate dei palazzi sono diventate delle latrine a cielo aperto: anche perché sempre più spesso vengono usate come toilette dai senzatetto della zona. I residenti furiosi ieri li hanno affrontati: «Se non si interviene denunceremo il Comune».

Zanchi a pagina 13

... Come se non bastassero le già evidenti difficoltà alla guida del Pd a Schlein scoppia anche la grana Firenze. Gianni vuole candidare Renzi e portarlo in coalizione per non perdere la Toscana, ma lei dice no. Da quando è al comando non ha mai vinto un'elezione e un altro flop potrebbe esserle fatale. Tra duello tv con Meloni, Europee e Regionali rischia di perdere il posto.

Campigli e Frasca alle pagine 2 e 3

Caso Mollicone

Per attaccare il governo inventano la legge che non c'è

Romagnoli a pagina 5

Commemorazione Acca Larentia

Rampelli alla cerimonia «Strage che resta impunita»

Di Capua a pagina 6

Premio da 5 milioni a Milano

Ecco tutti i numeri vincenti della lotteria Lombardia fortunata



Ottaviani a pagina 10

COMMENTI

- MAZZONI  
 Assegno di inclusione svolta necessaria per ottenere un welfare sostenibile
- CONTE MAX  
 Le elezioni americane e la crisi della democrazia

a pagina 11

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**RAFFREDDORE**

**VIVIN C**

**Oroscopo**

**Le stelle di Branko**

Una positiva per tutte le questioni materiali e per il lavoro, attivatevi subito. L'energia, la lotta, l'attività concreta, daranno frutti eccezionali. Non sbaglierete nemmeno i conti, i recenti smacchi vi hanno insegnato molto. Il fatto è che siete sempre in anticipo, siete sempre un po' diversi. E questo crea problemi con gli altri, anche in famiglia e nella vita amorosa. Siete sempre in tempo per tagliare qualcosa, come vuole Plutone.

**Branko a pagina 11**



**IO Lavoro**

Lavoro, centri per l'impiego in ordine sparso Sud in ritardo  
da pag. 41

• Anno 33 - n° 6 - €3,00 - CHF 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, comma 103 - DCB Roma - Lunedì 8 Gennaio 2024



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it  
**Italia Oggi**  
Sette  
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

**Affari Legali**

Corporate venture capital all'insegna dell'ottimismo  
da pag. 29

**PNRR**  
Istruzioni per l'uso  
a pag. 15

# Si va in pensione più tardi

Dalla legge di Bilancio arriva un stretta ai prepensionamenti. Dal 2024 serve un anno di lavoro in più per opzione donna, 5 mesi in più per l'Ape. E non solo...

Da quest'anno opzione donna sarà riservata alle lavoratrici di 61 anni (+ 1 anno) e ci vorranno 63 anni e 5 mesi per l'Ape sociale (+ 5 mesi). Tre penalizzazioni per ex quota 103: la finestra sale a 7 mesi ai privati (+ 4 mesi) e 9 mesi ai pubblici (+ 3 mesi); la pensione sarà calcolata con la regola contributiva; fino a 67 anni, l'importo massimo erogabile sarà di 4 volte il minimo Inps (in precedenza 5 volte), cioè 2.594 euro mensili. Anche i lavoratori che hanno cominciato a lavorare dopo il 31 dicembre 1995, dovranno attendere una finestra di 3 mesi e l'importo massimo erogabile, fino a 67 anni, sarà 5 volte il minimo Inps, cioè 2.993 euro, ma è facilitato l'accesso: è sufficiente maturare una pensione pari all'assegno sociale, non più 1,5 volte.

Cirioli, nell'inserto da pag. 35

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE**  
La regolamentazione dell'IA passa dalla valutazione dei livelli di rischio  
Rizzi a pag. 6

## Violazioni privacy, pugno duro sulle sanzioni a imprese e p.a.

Ciccia Messina da pag. 12



## Resta quota 103 Ma con penalità

In pensione più tardi. Nonostante tutte le promesse del governo e lo scaramucio verbale di Salvini, che ha fatto fuoco e fiamme per sbarrare il passo a quota 104 e ritornare a quota 103, alla fine ha prevalso la dura legge di bilancio: non si possono spendere soldi che non ci sono. Ed anche le regole pensionistiche hanno dovuto adeguarsi. Senza strappi, in modo molto soft, con un taglio e cucì quasi invisibile ai non addetti ai lavori: ma il risultato finale è che si andrà in pensione più tardi. La legge di bilancio 2024 ha varato infatti una quota 103 rafforzata, nella quale i criteri sono comunque diventati più restrittivi rispetto al 2023. Unica nota positiva riguarda i giovani. Chi ha cominciato a lavorare dal 1996, per smettere di lavorare l'anno scorso avrebbe dovuto maturare una pensione di vecchiaia di 801 euro, invece ora ne bastano 554. Se non si arriva a questo importo bisogna infatti lavorare fino 71 anni avere di rito alla pensione di vecchiaia.

**IN EVIDENZA**  
\*\*\*  
Fisco - Associazioni pronte a entrare nel raggio d'azione dell'Iva: dal 1° luglio si passerà dall'esclusione all'esenzione d'imposta  
Ricca da pag. 8  
Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione  
www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi-sette



**tlc** Telecomunicazioni  
Internet e Telefonia su misura  
connectyou





# LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori,  
innovazione  
e lavoro

LUNEDÌ 8 gennaio 2024  
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**Enrico Galiano**

# SCUOLA DI FELICITÀ

Il professore sopra le righe  
che insegna ai ragazzi a pensare  
con la loro testa:  
«Sono supereroi ma non lo sanno»

**BUON 2024**  
I nostri  
buoni propositi  
per il nuovo anno

Enrico Galiano  
nell'illustrazione  
realizzata  
da Giancarlo Caligaris



*Giancarlo Caligaris*





# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Lunedì 8 gennaio 2024



Oggi con Affari & Finanza

Anno 31 N° 1 - In Italia € 1,70

IL PIANO DI RIPRESA

## Pnrr, allarme truffe

Richiamo urgente della Ragioneria a ministeri ed enti locali: flusso ingente di denaro, servono regole stringenti sui lavori  
Il presidente dell'Authority anticorruzione Busia: i controlli sono l'unico antidoto alle frodi, tagliarli non riduce i tempi

**Regionali: FdI dice no alla Lega sul bis di Solinas, alleanza a rischio**

Le idee

### Nel tricolore i valori di libertà e democrazia

di Ezio Mauro

Come ogni anno Reggio Emilia celebra il primo tricolore italiano di uno Stato sovrano, quel vessillo che raccoglie insieme le speranze del popolo, la promessa di una stagione dei diritti e della libertà, il sentimento di un'unità statutale fondata non più su ragioni dinastiche o pretese militari ma sui valori di giustizia e di fratellanza, per tutti. Passeranno 64 anni dal giorno in cui il bianco, il rosso e il verde si sono uniti nel vessillo della Repubblica Cispadana, fino alla proclamazione del Regno d'Italia nel cortile di palazzo Carignano a Torino, perché l'aula del parlamento subalpino era diventata troppo piccola per ospitare i deputati della Camera, raddoppiati nel numero dai plebisciti di annessione. Sporgendosi dalle balconate dove i tricolori erano esposti a coppie, in omaggio alla storia che si realizzava sotto i suoi occhi, la popolazione poteva vedere Camillo Cavour in terza fila, Alessandro Manzoni in seconda, Urbano Rattazzi più in fondo, Giuseppe Garibaldi in quarta fila, proprio dietro Massimo d'Azeglio.

alle pagine 26 e 27

La Ragioneria dello Stato richiama con urgenza i ministeri e gli enti locali a nuove regole più stringenti sui lavori del Piano nazionale di ripresa e resilienza: c'è il rischio di truffe e cricche sugli appalti. Intervista al presidente dell'Anac, Giuseppe Busia: «Tanti soldi in ballo, i controlli sono il solo antidoto». Centrodestra, l'alleanza implode sulle Regionali.

di Amato, Casadio, Ciriaco Colombo, Frascilla e Spica  
alle pagine 2, 3, 8 e 9  
con il punto di Stefano Folli  
a pagina 25

Il commento

### Voglia di Minculpop

di Carmelo Lopapa

Abbassare la guardia, aprire le maglie, allentare le difese sulla giustizia. Ridisegnare la figura e le prerogative della Presidenza della Repubblica.

a pagina 25

Il caso

### La grande fuga dai telegiornali Rai

di Giovanna Vitale

La grande fuga. Il 2023 è stato l'anno dell'esodo di massa dai telegiornali. Tutti: pubblici e privati. Sintomo della disaffezione degli italiani.

a pagina 6

Dramma carceri



### “Basta isolamento o mi impicco” Matteo e il suicidio annunciato

di Alessandra Ziniti  
a pagina 20

L'accusa del Wall Street Journal



Fondatore di Tesla Elon Musk fuma marijuana in un talk show nel 2018

### Musk e l'uso illegale di droghe fanno tremare il suo impero

dal nostro corrispondente Paolo Mastrolilli a pagina 18

Mappamondi

### Blinken: a Gaza la situazione è disastrosa

Emergenza bambini  
Uccisi tre reporter



di Al-Ajrami, Caferri e Colarusso

alle pagine 14 e 15

### Mosca vuole Kharkiv per costringere Zelensky a trattare

di Gianluca Di Feo



a pagina 16

Sport

### Juve fatica ma tiene per il Napoli è una via crucis

di Paolo Condò



alle pagine 30 e 31  
con i servizi di Azzì e Gamba

### Com'è triste la vita dei calciatori in Arabia

di Antonello Guerrera



a pagina 34

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI  
PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.  
Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamine C per le difese immunitarie.  
RAFFREDDORE

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



<p><b>IL PERSONAGGIO</b> Coca, Lsd e funghi allucinogeni quella vita al limite di Elon Musk EMILY GLAZER E KIRSTEN GRIND - PAGINA 22</p>	<p><b>L'APPELLO</b> Caro sottosegretario Delmastro che dice di Matteo suicida in cella? ILARIA CUCCHI - PAGINA 17</p>	<p><b>IL REPORTAGE</b> Nei laboratori dell'Inrim di Torino dove misurano il mondo intero ANDREA ROSSI - PAGINA 23</p>
--	---	---

**IDROCENTRO**  
TUTTA LA TAVOLA QUANDO SERVE!  
www.idrocentro.com

# LA STAMPA

LUNEDÌ 8 GENNAIO 2024

**IDROCENTRO**  
TUTTA LA TAVOLA QUANDO SERVE!  
www.idrocentro.com

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € il ANNO 158 il N.7 in ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.NL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it **GNN**

LA PREMIER NON ACCOGLIE L'APPELLO DI TAJANI SULLO STOP ALLE CANDIDATURE DEI VERTICI A BRUXELLES E TIRA DRITTO

## Conte: "Tutte le bugie di Meloni"

Intervista al leader 5S: "Tasse, Pil e manovra bis: arriva la stangata. Il governo ignora la questione morale"

I CONSIGLI DI GHISLERI

### Ecco cosa rischia Giorgio ed Elly in tv

NICCOLÒ CARRATELLI

Nel duello tv tra Giorgia Meloni ed Elly Schlein, a prescindere da quando e dove si farà, «entrambe hanno da guadagnare e da perdere», assicura Alessandra Ghisleri, direttrice di Euromedia Research, sondaggista e osservatrice della nostra politica. PANARARI - PAGINA 5

ANNALISA CUZZOCREA

«Avevamo previsto che sarebbe stato facile accantonare Pozzolo, un semplice deputato che non ha incarichi di governo, ma non basta». Giuseppe Conte pone a Giorgia Meloni una questione morale che, secondo il presidente 5S, è ineludibile. E lo fa a partire dalla vicenda del Capodanno con spardi Rosazza, succi ancora nulla è stato spiegato. «Il problema si pone per i ministri e sottosegretari Santanchè, Lollobrigida, Delmastro, Sgarbi: si sono resi responsabili di comportamenti che suggeriscono alla premier un intervento deciso». - PAGINA 2  
BRESOLIN, LOMBARDO - PAGINE 3 E 4

EUROPA 2024 TRA DESTRA E SINISTRA

### In Polonia tra sovranisti e il Che Guevara Tusk

MONICA PEROSINO

Maciej e Jan intrecciano le mani guardandosi dritto negli occhi, separati dal tavolino del caffè Mozaika e due fette di torta. A Varsavia nevica e loro sono felici perché oggi, dopo tre anni di amore, hanno trovato il coraggio di dire alle famiglie che sono omosessuali, che vivono insieme e che, un giorno, vorrebbero sposarsi. - PAGINE 67

### Saranno le grandi città il vero motore della Ue

COLLONI, HIDALGO, SALA\*

Le città sono il livello del governo più vicino ai cittadini, dove lavoriamo ogni giorno per costruire un'Ue più forte e democratica, resistendo alle minacce del populismo e della discriminazione. Le città devono ricoprire un ruolo centrale nella costruzione di un futuro giusto, sostenibile e prospero per i cittadini europei. - PAGINA 27

IL MEDIO ORIENTE

### Attacco al Libano gli Usa frenano Bibi A Gaza la strage di reporter e bambini

ARTIOLI, DEL GATTO, SEMPRINI, STABILE



Una bimba palestinese di 4 anni uccisa per errore a Gerusalemme Est, tre giornalisti morti nei raid che stanno spiando Gaza. I combattimenti tra Hamas e Israele non risparmiano i civili: non è un'operazione militare "chirurgica". È gli Usa frenano l'allargamento del conflitto al Libano. - PAGINE 6 E 9

L'ANALISI

### Se la sinistra si riduce a commentare la destra

ALESSANDRO DE ANGELIS

Ed davvero non si comprende cosa ci sia da gioire (a sinistra) se Elly Schlein, già in discussione di suo, non si impone come "sfidante" per forza propria ma perché "scelta" nel ruolo della presidente del Consiglio. Che l'ha invitata a candidarsi alle Europee. - PAGINA 27

LE IDEE

### La riforma della Carta rivincita sui costituenti

MONTESQUIEU

Sullo sfondo nebbioso degli impegni e dei desideri del Governo e di Giorgia Meloni, un obiettivo è irrinunciabile: la riforma costituzionale. E, al suo interno, l'elezione diretta, popolare del capo del governo. Giorgia Meloni prenota la sua seconda stagione di governo nel giorno della prima vittoria: sgombra, verso l'esterno, della rigorosa presenza del nostro capo dello Stato. - PAGINA 27

TRAVOLTO IL NAPOLI, L'EUROPA A UN PASSO

### La furia del Toro

GUGLIELMO BUCCHIERI E FRANCESCO MANASSERO



**Perché ora tutto è possibile**  
PAOLO BRUSORIO  
Che la Juventus batte la Salernitana in dieci per quasi un tempo non è una notizia. - PAGINA 33

RIBALTATA LA SALERNITANA, -2 DALL'INTER

### Il cuore della Juve

ANTONIO BARILLÀ E MICHELE SPIEZIA



LA GEOPOLITICA

### Dall'Ucraina a Israele i miraggi della guerre

DOMENICO QUIRICO

Sulle rive del Dniepr e su quelle del Giordano per noi tutto ha funzionato a puntino, anzi tutto va benissimo: armi tattiche, intelligence, economia, sanzioni, alleanze, compattezza dei popoli e conforto degli intellettuali. - PAGINA 11

GLI STATI UNITI

### Quei finti anti-Trump tra i repubblicani

PAUL KRUGMAN

Tutto quello che Wall Street desidera è un ipocrita, un ipocrita vero, qualcuno che possa convincere la base repubblicana di condividere l'estremismo, ma la cui priorità effettiva sia l'arricchimento dell'uno per cento. Se non siete appassionati di politica, potreste trovare sconcertante il teatrino che circonda Nikki Haley. - PAGINA 13

IL RICORDO

### Maraini: Morante, la Storia e quel litigio con Pasolini

SIMONETTA SCIANDIVASCI

Il 16 giugno del 1974, *Il Messaggero* pubblica un'anticipazione del nuovo romanzo di Elsa Morante, il terzo, *La Storia*. Nell'occhiello, c'è scritto: «L'epica dei tempi moderni: dove definitivamente gli eroi non sono coloro che manovrano la macchina del potere, ma quelli che la subiscono». CAPRIARA - PAGINE 24 E 25



L'ANNIVERSARIO

### Bobbio, il fascismo, Agnelli e il rapporto con La Stampa

MARCELLO SORGI

Vent'anni dopo è ancora molto forte il ricordo dell'atmosfera che regnava nella casa di via Sacchi, dove il professore passava il suo tempo a leggere e scrivere, come aveva fatto tutta la sua vita. Lo studio si allargava al salone, con una libreria carica di volumi allineati senza un particolare ordine. - PAGINA 29



**dicaf**  
GHIGO  
Espresso Italiano  
Dal 1942

**F.lli Frattini**  
SISTEMI  
Serie NARCISO S  
frattini.it



	<p><b>IL NUMERO UNO SPOHR</b></p> <p><b>Vendita Ita, tempi lunghi I piani di Lufthansa</b></p> <p>di LEONARD BERBERI 4</p> 	<p><b>WALTER BERTIN</b></p> <p><b>Il 2024 di Labomar: ancora shopping con vista sull'estero</b></p> <p>di ANDREA BONAFEDE 8</p>	<p><b>IMMOBILI</b></p> <p><b>Prezzi, affitti, mutui Città per città dove comprare casa</b></p> <p>di GINO PAGLIUCA 2,4</p>	
---	--	---	--	---

Risparmio, Mercato, Imprese

# L'Economia

LUNEDÌ 8.01.2024 ANNO XXVIII - N. 1

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

IL DECOLLO (LENTO) DELLA GLOBAL MINIMUM TAX

## LA RIVOLUZIONE È FAR PAGARE LE TASSE AI MAXI GRUPPI

di FERRUCCIO DE BORTOLI

La principale novità fiscale dell'anno — che riguarda i grandi, anzi grandissimi — non porterà alcun gettito aggiuntivo nel 2024. Bisognerà aspettare il 2026 per avere qualche soldo in più. La stima complessiva, a regime, dell'applicazione della Global minimum tax è di 220 miliardi l'anno. Il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, si aspetta (tra due anni) un beneficio per l'Erario di circa due miliardi che, come vedremo, costituisce una stima assai ottimistica.

In ogni caso, la rivoluzione cominciata il primo gennaio è destinata a mutare subito, e in profondità, la cultura tributaria internazionale. Gli Stati nazionali hanno, almeno sulla carta, più poteri impositivi nei confronti delle multinazionali. Ma alcuni di loro — anche dentro l'Unione europea — non sfuggiranno alla tentazione di difendere quei trattamenti di favore che li hanno trasformati negli anni in veri e propri paradisi fiscali. Entriamo dunque nel biennio della verità.

Da una parte c'è la cooperazione, necessaria per tentare di ristabilire un minimo di equità contributiva e finanziare le spese pubbliche, in prospettiva ingigantite dalla demografia e dalla transizione energetica. Dall'altra, la competizione fiscale, che attrae capitali, non sempre in forma trasparente, fattore però di crescita e di creazione di reddito e di occupazione. Un dilemma infernale.

SEGUE A PAGINA 2

Con articoli di **Alberto Brambilla, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Luciano Ferraro, Massimo Gaggi, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Nicola Saldutti** 5, 9, 11, 12, 13, 17



**Paolo Merloni**  
ARISTON GROUP

«Investiti 1,5 miliardi per raddoppiare di taglia: la crescita è un obbligo. E ora servono alleanze tra imprese»

di DANIELA POLIZZI 7

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 355/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c. 1 DCB Milano

**DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO**

Fabrics SGR per Residenza Universitaria **Camplus Venezia Santa Marta** ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

**Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.**

**Jacobs**  **FABRICA IMMOBILIARE**

**MITSUBISHI ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

## Quanto costa all'Italia la nuova crisi di Suez: i rischi sull'export, in ballo scambi per 154 miliardi di euro

Ascolta l'articolo 7 min i new Le tariffe di spedizione dei container sono schizzate in una settimana: il costo del trasporto da Shanghai a Genova è aumentato del 114% a 4.178 dollari per un container da 40 piedi, quello da Shanghai a Rotterdam, secondo gli indici Drewry, è balzato del 115% a 3.577 dollari. Le tensioni nel Mar Rosso, a seguito degli attacchi da parte da parte dei miliziani sciiti Houthi, alleati di Teheran, hanno fatto crollare i transiti commerciali nel canale di Suez. Msc, Maersk e gli altri cambiano rotta Oltre 18 compagnie di navigazione, tra cui Msc e Maersk, hanno già dirottato le loro navi verso il Sudafrica per evitare di passare attraverso il Golfo di Aden, un'alternativa che rende i viaggi tra l'Asia e l'Europa molto più lunghi e costosi. Il colosso danese della logistica venerdì ha fatto sapere che non farà passare le sue navi dalla regione del Mar Rosso per il «prossimo futuro» in risposta ai rischi per la sicurezza «significativamente elevati». Un'affermazione che fa crescere il timore che la deviazione attorno al Capo di Buona Speranza possa non sia solo temporanea, con tutto ciò che ne conseguirebbe per i porti mediterranei, a partire da quelli italiani. Le conseguenze per i porti italiani «Per Trieste, ci saranno almeno un paio di settimane di sosta a causa dei problemi a Suez -dice **Zeno D'Agostino**, presidente Espo (European Sea Ports Organization) e del porto di Trieste, primo in Italia per volume complessivo di merci in transito - Ma il problema non è tanto nel breve periodo. Se questa situazione dovesse protrarsi, le compagnie potrebbero decidere di cambiare rotta in modo strutturale a discapito del Mediterraneo. Una nave che circumnaviga l'Africa, che interesse avrebbe a raggiungere il Mediterraneo orientale o l'Adriatico? Il rischio è che una volta circumnavigata l'Africa le navi puntino direttamente sui porti del Nord Europa. In una fase in cui gli operatori del Nord stanno investendo su Trieste, riconoscendo il ruolo globale del Mediterraneo e dell'Adriatico, questo scenario ci preoccupa». Fino a un milione di dollari in più per viaggio Ridisegnare le rotte, in ogni caso, comporta un aumento dei costi. «Per ogni nave che decide di percorrere la rotta del Capo di Buona Speranza il viaggio si allunga di 14-15 giorni. Se le navi sono impiegate per più tempo, consumano di più e quindi aumentano i costi di trasporto - spiega Alessandro Pitto, presidente di Fedespedi, la Federazione Nazionale delle Imprese di Spedizioni Internazionali - Il solo costo del carburante per circumnavigare l'Africa è fra i 650.000 e il milione di dollari». Freightos, piattaforma online di prenotazione e pagamento per il trasporto internazionale, calcola che trasportare merci in un container da 40 piedi dall'Asia al Nord Europa in questa fase costa oltre 4.000 dollari, con un aumento del 173% rispetto a metà dicembre, mentre i prezzi Asia-Mediterraneo sono saliti a 5.175 dollari. E alcuni gruppi hanno annunciato tariffe superiori ai 6.000 dollari entro la metà del mese. Made in



Ascolta l'articolo 7 min i new Le tariffe di spedizione dei container sono schizzate in una settimana: il costo del trasporto da Shanghai a Genova è aumentato del 114% a 4.178 dollari per un container da 40 piedi, quello da Shanghai a Rotterdam, secondo gli indici Drewry, è balzato del 115% a 3.577 dollari. Le tensioni nel Mar Rosso, a seguito degli attacchi da parte da parte dei miliziani sciiti Houthi, alleati di Teheran, hanno fatto crollare i transiti commerciali nel canale di Suez. Msc, Maersk e gli altri cambiano rotta Oltre 18 compagnie di navigazione, tra cui Msc e Maersk, hanno già dirottato le loro navi verso il Sudafrica per evitare di passare attraverso il Golfo di Aden, un'alternativa che rende i viaggi tra l'Asia e l'Europa molto più lunghi e costosi. Il colosso danese della logistica venerdì ha fatto sapere che non farà passare le sue navi dalla regione del Mar Rosso per il «prossimo futuro» in risposta ai rischi per la sicurezza «significativamente elevati». Un'affermazione che fa crescere il timore che la deviazione attorno al Capo di Buona Speranza possa non sia solo temporanea, con tutto ciò che ne conseguirebbe per i porti mediterranei, a partire da quelli italiani. Le conseguenze per i porti italiani «Per Trieste, ci saranno almeno un paio di settimane di sosta a causa dei problemi a Suez -dice Zeno D'Agostino, presidente Espo (European Sea Ports Organization) e del porto di Trieste, primo in Italia per volume complessivo di merci in transito - Ma il problema non è tanto nel breve periodo. Se questa situazione dovesse protrarsi, le compagnie potrebbero decidere di cambiare rotta in modo strutturale a discapito del Mediterraneo. Una nave che circumnaviga l'Africa, che interesse avrebbe a raggiungere il Mediterraneo orientale o l'Adriatico? Il rischio è che una volta circumnavigata l'Africa le navi puntino direttamente sui porti del Nord Europa. In una fase in cui gli operatori del Nord stanno investendo su Trieste, riconoscendo il ruolo globale del Mediterraneo e dell'Adriatico, questo scenario ci preoccupa». Fino a un milione di dollari in più per viaggio

---

Italy: in ballo 154 miliardi di import-export La crisi nel Mar Rosso rischia di avere pesanti ricadute sulle supply chain internazionali e le forniture energetiche. Da Suez, infatti, transitano il 10% dei prodotti petroliferi raffinati, l'8% del gnl e il 5% del greggio. Per l'Italia si tratta di una rotta strategica: da lì passa il 40% del nostro import-export marittimo per un totale di 154 miliardi di euro, secondo un'analisi di Srm, centro studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo pubblicata a fine dicembre. Perdere questa rotta sarebbe un duro colpo non solo per i nostri porti - oltre a Trieste, potrebbero perdere traffico anche Genova, Gioia Tauro e La Spezia che sono i principali scali container e prodotti petroliferi - , ma anche per gran parte del Made in Italy, dalla moda, all'alimentare, dalle automobili ai macchinari. Ritardi sulle consegne e rincari sui trasporti L'aumento dei costi di trasporto avrà ricadute sulle merci e a cascata potrebbe far lievitare i prezzi anche per i consumatori. L'intensificarsi degli attacchi dei ribelli Houthi negli ultimi giorni ha spinto sempre più compagnie a deviare su Buona Speranza, con conseguenti ritardi sulle consegne e rincari. «Tutte le compagnie di navigazione, operanti sia nel mercato delle materie prime solide e liquide, sia sul mercato dei contenitori e quindi dei prodotti semilavorati o finiti stanno adeguando le proprie linee e la geografia dei propri servizi, su basi 'spot', valutate giorno per giorno, in funzione dell'evolversi della situazione: questo comporta un aumento dei costi di trasporto, almeno nel breve termine. Per quanto riguarda i costi delle compagnie stesse, il più ingente è quello dell'impiego giornaliero della nave a causa di tratte più lunghe, che comporta maggiori consumi di carburante e spese connesse alla navigazione», sottolinea il presidente di Assarmatori, Stefano Messina. Il traffico merci a Suez è in forte calo Secondo un report Srm, aggiornato al 3 gennaio, tra il 28 dicembre e il 1° gennaio il totale dei transiti giornalieri attraverso il Canale di Suez è crollato del 38% rispetto alla prima metà di dicembre. Si è passati da 72 navi al giorno a 55 navi al giorno. A diminuire sono stati soprattutto i passaggi di portacontainer, con un calo del 72% mentre quelli delle portarinfuse e delle navi cisterna sono rimasti quasi invariati. Costi assicurativi alle stelle Ma anche chi continua ad attraversare Suez deve fare i conti con maggiori costi legati all'impiego di guardie armate e ai costi assicurativi, che sono aumentati anche fino al 400-500% secondo le stime di Assarmatori. «Le polizze assicurative sono quadruplicate. Noi abbiamo attraversato il Canale mercoledì con due navi, scortate dalla Marina militare italiana. Fortunatamente non ci sono stati problemi di sicurezza, ma bisogna capire come evolverà la situazione. Laddove abbiamo delle attività spot abbiamo sospeso i transiti per il Mar Rosso, ma se le navi sono noleggiate con contratti a lungo termine non possiamo deviarle - racconta Paolo d'Amico, ceo di d'Amico International Shipping (Dis) - Sia la missione internazionale a guida statunitense, sia la presenza della nostra Marina Militare sono molto importanti per il presidio dell'area». Iscriviti alle newsletter di L'Economia Whatever it Takes di Federico Fubini Le sfide per l'economia e i mercati in un mondo instabile Europe Matters di Francesca Basso e Viviana Mazza L'Europa, gli Stati Uniti e l'Italia che contano, con le innovazioni e le decisioni importanti, ma anche le piccole storie di rilievo One More Thing di Massimo Sideri Dal mondo della

scienza e dell'innovazione tecnologica le notizie che ci cambiano la vita (più di quanto crediamo) E non dimenticare le newsletter L'Economia Opinioni e L'Economia Ore 18 Corriere della Sera è anche su Whatsapp . È sufficiente cliccare qui per iscriversi al canale ed essere sempre aggiornati. canale di suez made in italy Suez supply chain 07 gen 2024 © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Anche quest'anno la befana dei Portuali di Ravenna ha mantenuto le sue promesse regalando tante sorprese

Anche quest'anno, come da tradizione, la befana dei Portuali di Ravenna ha mantenuto le sue promesse regalando un bel film, calze piene di dolci, giochi e sorrisi alle 700 persone, tra cui tantissimi bambini, ritrovatesi al Cinema City. L'iniziativa, presentata dal presidente della Compagnia **Portuale** di Ravenna Luca Grilli, si è svolta con la presenza del sindaco di Ravenna Michele de Pascale. Il Presidente della Onlus Il Terzo Mondo ODV Charles Tchameni Tchienga, oltre a presentare il calendario 2024 della befana dei Portuali di Ravenna e della Onlus, ha anche ricordato alla platea che, grazie al contributo della Befana dei Portuali, nel 2023, l'associazione Il Terzo Mondo ODV, ha aiutato 150 donne del Camerun scappate dalla guerra interna, e tante famiglie ravennati che hanno subito danni causati dagli eventi atmosferici. Il calendario 2024, dal costo di 5 euro, andrà ad incrementare il sostegno di queste 150 donne del Camerun rimaste orfane di tutto. L'obiettivo è quello di renderle autonome, dopo un percorso di formazione lavorativa e nella gestione della loro nuova quotidianità. Inoltre, la befana dei Portuali di Ravenna ha colto l'occasione per premiare tutti gli eletti del Cral Portuali di Ravenna che nell'anno 2023 si sono meritatamente distinti nelle varie competizioni nazionali ed internazionali. Per manifestare la propria testimonianza ed incoraggiamento nei confronti della befana dei Portuali di Ravenna, al Cinema City, oltre al sindaco di Ravenna Michele de Pascale e al presidente della Onlus Il Terzo Mondo ODV, Charles Tchameni Tchienga, sono intervenuti anche il Direttore della Compagnia **Portuale** Denis Di Martino, il rappresentante delle **Autorità Portuale** Mario Petrosino, il Presidente del Cral Portuali Luigi Spadaro, il responsabile degli aletti del Cral Portuali Carlo Shartos, e il rappresentante della Banca BPER. Ormai le attività sostenute dalla befana dei Portuali di Ravenna vanno al di là da ogni ragionevole generosità. Il calendario è a disposizione per chi volesse portare il proprio sostegno alle attività dello sportello del sorriso nonché della Onlus Il Terzo Mondo OD si può contattare il numero.



Anche quest'anno, come da tradizione, la befana dei Portuali di Ravenna ha mantenuto le sue promesse regalando un bel film, calze piene di dolci, giochi e sorrisi alle 700 persone, tra cui tantissimi bambini, ritrovatesi al Cinema City. L'iniziativa, presentata dal presidente della Compagnia Portuale di Ravenna Luca Grilli, si è svolta con la presenza del sindaco di Ravenna Michele de Pascale. Il Presidente della Onlus Il Terzo Mondo ODV Charles Tchameni Tchienga, oltre a presentare il calendario 2024 della befana dei Portuali di Ravenna e della Onlus, ha anche ricordato alla platea che, grazie al contributo della Befana dei Portuali, nel 2023, l'associazione Il Terzo Mondo ODV, ha aiutato 150 donne del Camerun scappate dalla guerra interna, e tante famiglie ravennati che hanno subito danni causati dagli eventi atmosferici. Il calendario 2024, dal costo di 5 euro, andrà ad incrementare il sostegno di queste 150 donne del Camerun rimaste orfane di tutto. L'obiettivo è quello di renderle autonome, dopo un percorso di formazione lavorativa e nella gestione della loro nuova quotidianità. Inoltre, la befana dei Portuali di Ravenna ha colto l'occasione per premiare tutti gli eletti del Cral Portuali di Ravenna che nell'anno 2023 si sono meritatamente distinti nelle varie competizioni nazionali ed internazionali. Per manifestare la propria testimonianza ed incoraggiamento nei confronti della befana dei Portuali di Ravenna, al Cinema City, oltre al sindaco di Ravenna Michele de Pascale e al presidente della Onlus Il Terzo Mondo ODV Charles Tchameni Tchienga, sono intervenuti anche il Direttore della Compagnia Portuale Denis Di Martino, il rappresentante delle Autorità Portuale Mario Petrosino, il Presidente del Cral Portuali Luigi Spadaro, il responsabile degli aletti del Cral Portuali Carlo Shartos, e il rappresentante della Banca BPER. Ormai le attività sostenute dalla befana dei Portuali di Ravenna vanno al di là da ogni ragionevole generosità. Il calendario è a disposizione per chi volesse portare il proprio sostegno alle attività dello sportello del sorriso nonché della Onlus Il Terzo Mondo OD si può contattare il numero.



## Porti di Bari e Brindisi, arriva un finanziamento per lo sviluppo della logistica

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ottiene un finanziamento di 6 milioni 200mila euro per implementare lo sviluppo della logistica, per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, nell'ambito dell'investimento 2.1 del Pnrr, finanziato dall'Unione Europea. Nel porto di Brindisi è stata presentata la proposta di rifunzionalizzazione di spazi all'interno di un terminal di proprietà dell'AdSPMAM, struttura all'interno della quale saranno introdotte specifiche caratteristiche e servizi volti a migliorare la logistica agroalimentare. Il terminal, inoltre, sarà sottoposto ad una serie interventi di miglioramento funzionale, formale ed energetico. Nel porto di Bari, invece, in un'area destinata attualmente alla sosta per autoarticolati, in via iniziale, saranno attrezzati 15 stalli. In entrambi i porti, inoltre, verranno installati generatori eolici per la produzione di energia elettrica, per una potenza complessiva nominale di 500 KWp (Kilowatt picco), così da garantire l'approvvigionamento energetico del sistema a supporto della logistica e dell'agroalimentare da fonte rinnovabile.

"La nostra priorità era dare un significativo impulso a due settori strategici, l'agricoltura e la pesca, che attraverso un sostegno adeguato possono diventare la chiave di volta per il rilancio dell'economia dei nostri territori- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi -. Per dare ulteriore slancio all'azione, inoltre, abbiamo pensato di offrire agli operatori una serie di servizi gratuiti, in termini di disponibilità di infrastrutture e di servizi energetici e telematici. Interventi che hanno come comune denominatore un sacro rispetto per l'ambiente. Oltre ai benefici derivanti dallo sfruttamento della risorsa rinnovabile per l'approvvigionamento energetico dei servizi, infatti, vi sarà un notevole impatto positivo derivante dalla migliore organizzazione della logistica che ridurrà notevolmente i tempi di attesa dei mezzi".



## Ship Mag

### Focus

## Msc sempre più sola in vetta. E Cma Cgm minaccia il secondo posto di Maersk

Nel settore container la compagnia in mano alla famiglia Aponte concentra da sola il 47,4% della crescita totale della flotta nel 2023. Genova - Secondo l'ultimo rapporto Alphaliner, Msc continua a consolidare la sua leadership nel trasporto internazionale di container ampliando il divario rispetto alla danese Maersk. Allo stesso tempo, la francese Cma Cgm spinge forte alle spalle della compagnia di navigazione con sede a Copenaghen, al punto che la multinazionale guidata da Vincent Clerc "potrebbe perdere la sua seconda posizione in pochi anni", sottolinea Alphaliner. La compagnia in mano alla famiglia Aponte concentra da sola il 47,4% della crescita totale della flotta nel 2023. Maersk, da parte sua, ha affermato più volte che "la dimensione della flotta non è più un indicatore chiave" e che la sua strategia prevede di "dare priorità allo di azienda logistica a 360 gradi". Al 1° gennaio 2024, la flotta di portacontainer contava 5.977 navi e una capacità totale di 28,13 milioni di teu. Ciò rappresenta un aumento netto su base annua di 271 navi (+4,7%) e 2,14 milioni di teu (+8,2%). Ma già al 7 gennaio la flotta è cresciuta a 5.983 navi e 28,17 milioni di teu. "Msc ha chiaramente guidato l'espansione della flotta aggiungendo più di un milione di teu di capacità negli ultimi dodici mesi. Per mettere le cose in prospettiva: la sola Msc ha rappresentato non meno del 47,4% della crescita totale della flotta nel 2023", spiegano gli esperti. Nel dettaglio, lo scorso anno Msc ha ricevuto 14 navi del tipo megamax da 24.000 teu e 26 neo-panamax, tra 15.250 e 16.550 teu. La compagnia ginevrina ha destinato un numero considerevole delle nuove navi portacontainer neo-Panamax ai servizi Est-Ovest che opera in modo indipendente, al di fuori dell'alleanza 2M con Maersk, come i collegamenti Estremo Oriente-Mediterraneo e Asia-Nord America. Secondo il rapporto Alphaliner, ha inoltre ottenuto "un'impressionante crescita del 22% nella capacità della sua flotta acquisendo più navi di seconda mano". Nell'ultima settimana dell'anno, le navi gemelle da 4.300 teu "Río Cádiz" e "Río Charleston" si sono aggiunte alla flotta con i nomi di "Msc Basel V" e "Msc Bern V", portando la sua flotta a 783 navi. "Entrambe le navi erano state precedentemente noleggiate alla Maersk, che ha registrato nell'ultimo anno una riduzione della propria flotta di 112.500 teu (2,7%). Si tratta della più grande diminuzione di capacità tra le dodici principali compagnie di navigazione, cioè le compagnie di navigazione che controllano ciascuna almeno l'1% della flotta mondiale di container", aggiungono gli analisti di Alphaliner. Msc ha superato Maersk nel gennaio 2022 e il divario tra i due si è ampliato di 1,12 milioni di teu nell'ultimo anno. Inoltre, "la posizione di Msc come leader indiscusso del mercato per i prossimi anni sarà rafforzata dall'enorme portafoglio ordini dell'armatore", pari a 122 navi e 1,47 milioni di teu. Maersk ha invece un portafoglio ordini abbastanza modesto, di 37 navi e 458.000 teu, "cosicché la compagnia danese potrebbe



Nel settore container la compagnia in mano alla famiglia Aponte concentra da sola il 47,4% della crescita totale della flotta nel 2023. Genova - Secondo l'ultimo rapporto Alphaliner, Msc continua a consolidare la sua leadership nel trasporto internazionale di container ampliando il divario rispetto alla danese Maersk. Allo stesso tempo, la francese Cma Cgm spinge forte alle spalle della compagnia di navigazione con sede a Copenaghen, al punto che la multinazionale guidata da Vincent Clerc "potrebbe perdere la sua seconda posizione in pochi anni", sottolinea Alphaliner. La compagnia in mano alla famiglia Aponte concentra da sola il 47,4% della crescita totale della flotta nel 2023. Maersk, da parte sua, ha affermato più volte che "la dimensione della flotta non è più un indicatore chiave" e che la sua strategia prevede di "dare priorità allo di azienda logistica a 360 gradi". Al 1° gennaio 2024, la flotta di portacontainer contava 5.977 navi e una capacità totale di 28,13 milioni di teu. Ciò rappresenta un aumento netto su base annua di 271 navi (+4,7%) e 2,14 milioni di teu (+8,2%). Ma già al 7 gennaio la flotta è cresciuta a 5.983 navi e 28,17 milioni di teu. "Msc ha chiaramente guidato l'espansione della flotta aggiungendo più di un milione di teu di capacità negli ultimi dodici mesi. Per mettere le cose in prospettiva: la sola Msc ha rappresentato non meno del 47,4% della crescita totale della flotta nel 2023", spiegano gli esperti. Nel dettaglio, lo scorso anno Msc ha ricevuto 14 navi del tipo megamax da 24.000 teu e 26 neo-panamax, tra 15.250 e 16.550 teu. La compagnia ginevrina ha destinato un numero considerevole delle nuove navi portacontainer neo-Panamax ai servizi Est-Ovest che opera in modo indipendente, al di fuori dell'alleanza 2M con Maersk, come i collegamenti Estremo Oriente-Mediterraneo e Asia-Nord America. Secondo il rapporto Alphaliner, ha inoltre ottenuto "un'impressionante crescita del 22% nella capacità della sua flotta acquisendo più navi di seconda mano". Nell'ultima settimana dell'anno, le navi gemelle da 4.300 teu "Río Cádiz" e "Río Charleston" si sono aggiunte alla flotta con i nomi di "Msc Basel V" e "Msc Bern V", portando la sua flotta a 783 navi. "Entrambe le navi erano state precedentemente noleggiate alla Maersk, che ha registrato nell'ultimo anno una riduzione della propria flotta di 112.500 teu (2,7%). Si tratta della più grande diminuzione di capacità tra le dodici principali compagnie di navigazione, cioè le compagnie di navigazione che controllano ciascuna almeno l'1% della flotta mondiale di container", aggiungono gli analisti di Alphaliner. Msc ha superato Maersk nel gennaio 2022 e il divario tra i due si è ampliato di 1,12 milioni di teu nell'ultimo anno. Inoltre, "la posizione di Msc come leader indiscusso del mercato per i prossimi anni sarà rafforzata dall'enorme portafoglio ordini dell'armatore", pari a 122 navi e 1,47 milioni di teu. Maersk ha invece un portafoglio ordini abbastanza modesto, di 37 navi e 458.000 teu, "cosicché la compagnia danese potrebbe

## Ship Mag

### Focus

---

persino perdere la sua seconda posizione a favore della Cma Cgm nei prossimi anni". L'armatore marsigliese ha aumentato la sua flotta del 5,5% nel 2023 e dispone di quasi 1,2 milioni di teudi nuova capacità. " L'operatore francese è ancora sulla buona strada per superare Maersk e diventare il numero due al mondo ". La classifica della capacità stilata da Alphaliner registra un solo cambio di posizione tra i primi 12 armatori nel 2023. Ocean Network Express (One) riconquista il sesto posto a scapito di Evergreen. La compagnia di navigazione, di proprietà giapponese e con sede a Singapore, ha aggiunto alla sua flotta lo scorso anno sei nuove navi della classe megamax, da 24.136 teu, e quattro da 15.250 teu. La crescita della flotta di One, di 272.500 teu (+17,8%), è stata la seconda più grande tra le prime 12 compagnie di trasporto marittimo di container. A lungo termine, Alphaliner prevede che Evergreen supererà ancora una volta One: "L'armatore taiwanese ha dovuto affrontare una riduzione della flotta di un punto nel 2023, ma il suo portafoglio ordini di 70 navi e 823.500 teu potrebbe portarlo al quinto posto nella classifica, a seconda dei piani futuri di Hapag-Lloyd e One in nuove costruzioni, charter e acquisti di seconda mano".

## Shipping Italy

### Focus

## Hapag Lloyd corre ai ripari e noleggia una 'piccola' nave da aggiungere al trade Cina-Italia

Gli attacchi alle navi in Mar Rosso risultano in aggravii di costi e di tempi di percorrenza delle linee marittime ma i picchi visti durante la pandemia non dovrebbe tornare 7 Gennaio 2024 I primi giorni del 2024 non hanno mostrato miglioramenti a proposito della sicurezza per la navigazione in Mar Rosso e in mezzo allo stretto di Bab el Mandeb. Anche la compagnia di navigazione danese Maersk, che aveva timidamente cercato di rassicurare il mercato preannunciando un ritorno verso i transiti nel Canale di Suez, ha fatto prontamente marcia indietro dopo un attacco subito da una propria nave e preferendo dirottare praticamente tutte le sue navi in servizio verso il capo di Buona Speranza. In questo momento, fra le grandi shipping line attive nel trasporto via mare di container, solo la francese Cma Cm sta proseguendo nell'intento di incrementare i transiti attraverso il Mar Rosso sfidando gli attacchi dei guerriglieri Houthi. La circumnavigazione dell'Africa da parte delle navi in servizio sul trade Asia - Europa (e Asia - Costa Est del Nord America) comporta significativi incrementi di costi oltre che di transit time (almeno 10 giorni) e, allungando il rapporto tonnellate/miglia percorse, è risultata in un rapido quanto marcato aumento dei noli marittimi. Un incremento che però, secondo alcuni equity analyst di Goldman Sachs, non avrà la stessa intensità (in termini sia di durata che di elevato livello delle tariffe) di quella conseguente allo scoppio della pandemia di Covid-19. Un portavoce di Hapag Lloyd ha fatto sapere che il dirottamento di 25 sue navi fra il 18 e il 31 dicembre ha comportato un aggravio di costi operativi stimabile in oltre dieci milioni di euro; le linee hanno allungato i tempi di navigazione di almeno una e massimo tre settimane. Ogni round trip fra Nord Europa e Asia richiede un milione di dollari in più se la rotta prevede la navigazione attorno al continente africano. "Pur continuando a sperare in una risoluzione sostenibile nel prossimo futuro e a fare tutto il possibile per contribuire alla sua realizzazione, invitiamo i caricatori a prepararsi al persistere di complicazioni nell'area del Mar Rosso e a una significativa interruzione della rete globale di distribuzione delle merci" ha dichiarato Maersk. Il Shanghai Containerized Freight Index ha rallentato la sua corsa verso l'alto mostrando noli spot dalla Cina al Nord Europa saliti nell'ultima settimana di 177 dollari per Teu raggiungendo quota 2.871 dollari/Teu (il picco durante la pandemia era stato di 7.800 dollari per Teu). Rispetto alle settimane precedenti si è trattato di un incremento più modesto e questo lascia pensare che le pressioni al rialzo sui noli abbiano già raggiunto un massimo per il periodo. I mercati finanziari in ogni caso premiano le shipping line che nei primi giorni del 2024 sono state percepite come i player di mercato in grado di ottenere performance finanziarie particolarmente positive per il prossimo futuro. A proposito delle attuali dinamiche di mercato in atto, di particolare interesse



Gli attacchi alle navi in Mar Rosso risultano in aggravii di costi e di tempi di percorrenza delle linee marittime ma i picchi visti durante la pandemia non dovrebbe tornare 7 Gennaio 2024 I primi giorni del 2024 non hanno mostrato miglioramenti a proposito della sicurezza per la navigazione in Mar Rosso e in mezzo allo stretto di Bab el Mandeb. Anche la compagnia di navigazione danese Maersk, che aveva timidamente cercato di rassicurare il mercato preannunciando un ritorno verso i transiti nel Canale di Suez, ha fatto prontamente marcia indietro dopo un attacco subito da una propria nave e preferendo dirottare praticamente tutte le sue navi in servizio verso il capo di Buona Speranza. In questo momento, fra le grandi shipping line attive nel trasporto via mare di container, solo la francese Cma Cm sta proseguendo nell'intento di incrementare i transiti attraverso il Mar Rosso sfidando gli attacchi dei guerriglieri Houthi. La circumnavigazione dell'Africa da parte delle navi in servizio sul trade Asia - Europa (e Asia - Costa Est del Nord America) comporta significativi incrementi di costi oltre che di transit time (almeno 10 giorni) e, allungando il rapporto tonnellate/miglia percorse, è risultata in un rapido quanto marcato aumento dei noli marittimi. Un incremento che però, secondo alcuni equity analyst di Goldman Sachs, non avrà la stessa intensità (in termini sia di durata che di elevato livello delle tariffe) di quella conseguente allo scoppio della pandemia di Covid-19. Un portavoce di Hapag Lloyd ha fatto sapere che il dirottamento di 25 sue navi fra il 18 e il 31 dicembre ha comportato un aggravio di costi operativi stimabile in oltre dieci milioni di euro; le linee hanno allungato i tempi di navigazione di almeno una e massimo tre settimane. Ogni round trip fra Nord Europa e Asia richiede un milione di dollari in più se la rotta prevede la navigazione attorno al continente africano. "Pur continuando a sperare in una risoluzione sostenibile nel prossimo futuro e a fare tutto il possibile per

## Shipping Italy

### Focus

---

appare anche quanto riportato dall'esperto analista Lars Jensen, che rileva come Hapag Lloyd abbia appena noleggiato la 'piccola' nave portacontainer Zhong Gu Shan Dong da 3.400 Teu per impiegarla sul servizio MD2 che collega (fra gli altri) il porto di Shanghai con il Pireo e Genova. "Si tratta di una nave molto piccola per impiego su uno dei trade principali come quello Asia - Mediterraneo" sottolinea Jensen, spiegando che "questo genere di charter si vedono solo quando il mercato è particolarmente sottoppressione in termini di capacità di stiva e i noli sono elevati". Il transit time di una nave impiegata nella linea MD2 fra Shanghai e Genova normalmente (attraverso il canale di Suez) sarebbe di 32 giorni mentre ora, circumnavigando l'Africa, è salito a 46 giorni. Un cambio di programma che avrà un impatto significativo anche sui certificati bianchi che le compagnie di navigazione dovranno pagare nell'ambito dell'Emission Trading System dal momento che le miglia percorse dalle navi, e conseguentemente il calcolo delle emissioni 'da pagare' dal precedente porto di scalo extra-Ue, saranno sensibilmente maggiori.

## Shipping Italy

### Focus

#### Inizio d'anno ricco di sinistri navali lungo le coste italiane

I traghetto Delta di Cartour, il Maria Buono di Medmar e la nave da crociera Msc Sinfonia di Msc Crociere al centro di alcuni piccoli incidenti causati dalle onde e dal vento 7 Gennaio 2024 I primi giorni del 2024, causa di condizioni meteo-marine particolarmente avverse, hanno fatto registrare diversi sinistri che hanno visto coinvolte, in alcuni casi anche con conseguenze e serie, diverse navi in navigazione lungo le coste o approdate in porti del Sud Italia. L'ultimo in ordine di tempo, avvenuto nella notte fra il 6 e il 7 gennaio, ha visto protagonista il traghetto Delta della compagnia di navigazione Cartour che, durante la navigazione dal porto siciliano di Messina a quello campano di Salerno, per effetto del moto ondoso (o forse di operazioni di rizzaggio del carico in stiva non perfettamente eseguite) ha visto diversi autoarticolati e camion ribaltarsi su un fianco nel garage traghetto dove erano parcheggiati. A denunciare quanto accaduto e i danni subiti dai mezzi è stata Tania Andreoli, presidente della Lega autisti autotrasportatori indipendenti siciliani, con una nota in cui sono allegate alcune immagini degli automezzi coinvolti. "La Laais - dice Andreoli - si attiverà da subito per fare chiarezza sul sinistro, probabilmente dovuto da negligenza e imperizia, nonché dal mancato rizzaggio in presenza di mare a forza 8 e invita i danneggiati a portare la propria testimonianza sui banchi della politica. In presenza di maltempo già preannunciato, le altre compagnie di navigazione avevano già sospeso la navigazione". Per il forte vento il giorno dell'Epifania la nave da crociera Msc Sinfonia ha rotto gli ormeggi nel porto di Siracusa senza passeggeri a bordo (si trova in sosta tecnica in Sicilia da diverse settimane) spostandosi, senza controllo, per alcune decine di metri. Il risultato finale è stata una banchina danneggiata, così come alcuni pontili e diversi natanti coinvolti, con i rimorchiatori chiamati ad un complesso intervento di soccorso per riprendere il controllo dello scafo e riportare la nave a un ormeggio più sicuro all'interno sempre dello scalo siracusano. Sempre a causa del forte vento, verso le 6.30 di mattina del 7 gennaio il piccolo traghetto Maria Buono in partenza dal porto di Casamicciola è stata 'scarrocciata' su una boa agganciandone la catena in un'elica e restando per questo bloccata. L'unità in questione aveva appena mollato gli ormeggi per raggiungere Pozzuoli e stava recuperando le ancore quando è stata investita da potenti raffiche di Ponente che l'hanno fatta deviare dalla rotta spingendola sul galleggiante metallico, tenuto in posizione da una robusta catena che si è attorcigliata attorno ad una delle eliche di propulsione. Grazie anche all'intervento dei sub la nave è stata liberata alcune ore più tardi ma nel frattempo l'equipaggio era riuscito comunque a far sbarcare tutti i passeggeri.



Shipping Italy  
 Inizio d'anno ricco di sinistri navali lungo le coste italiane  
 01/07/2024 23:12 MARIA BUONO;  
 I traghetto Delta di Cartour, il Maria Buono di Medmar e la nave da crociera Msc Sinfonia di Msc Crociere al centro di alcuni piccoli incidenti causati dalle onde e dal vento 7 Gennaio 2024 I primi giorni del 2024, causa di condizioni meteo-marine particolarmente avverse, hanno fatto registrare diversi sinistri che hanno visto coinvolte, in alcuni casi anche con conseguenze e serie, diverse navi in navigazione lungo le coste o approdate in porti del Sud Italia. L'ultimo in ordine di tempo, avvenuto nella notte fra il 6 e il 7 gennaio, ha visto protagonista il traghetto Delta della compagnia di navigazione Cartour che, durante la navigazione dal porto siciliano di Messina a quello campano di Salerno, per effetto del moto ondoso (o forse di operazioni di rizzaggio del carico in stiva non perfettamente eseguite) ha visto diversi autoarticolati e camion ribaltarsi su un fianco nel garage traghetto dove erano parcheggiati. A denunciare quanto accaduto e i danni subiti dai mezzi è stata Tania Andreoli, presidente della Lega autisti autotrasportatori indipendenti siciliani, con una nota in cui sono allegate alcune immagini degli automezzi coinvolti. "La Laais - dice Andreoli - si attiverà da subito per fare chiarezza sul sinistro, probabilmente dovuto da negligenza e imperizia, nonché dal mancato rizzaggio in presenza di mare a forza 8 e invita i danneggiati a portare la propria testimonianza sui banchi della politica. In presenza di maltempo già preannunciato, le altre compagnie di navigazione avevano già sospeso la navigazione". Per il forte vento il giorno dell'Epifania la nave da crociera Msc Sinfonia ha rotto gli ormeggi nel porto di Siracusa senza passeggeri a bordo (si trova in sosta tecnica in Sicilia da diverse settimane) spostandosi, senza controllo, per alcune decine di metri. Il risultato finale è stata una banchina danneggiata, così come alcuni pontili e diversi natanti coinvolti, con i rimorchiatori chiamati ad un complesso intervento di soccorso per riprendere il controllo dello scafo e riportare la nave a un ormeggio più sicuro all'interno sempre dello scalo siracusano. Sempre a causa del forte vento,

## Shipping Italy

### Focus

## Due navi di d'Amico e Prysmian uscite indenni dalla navigazione in Mar Rosso

Decisivo il supporto della fregata Fasan della Marina Militare. Cambio di rotta invece per il giro del mondo iniziato dalla Msc Poesia 6 Gennaio 2024. Fra le navi mercantili che nei giorni scorsi sono riuscite a transitare in sicurezza attraverso lo stretto di Bab el Mandeb e nel Mar Rosso ce ne sono state due battenti bandiera italiana: una bulk carrier di d'Amico Dry e una posacavi di Prysmian. Lo ha reso noto Confitarma che in un post ha detto: "La preziosa presenza della Marina Militare Italiana sta consentendo alle nostre navi di operare in sicurezza nella difficilissima situazione del Mar Rosso". La Confederazione Italiana Armatori ha aggiunto: "L'accompagnamento di Nave Fasan alle due navi di d'Amico Shipping Group e a quella di Prysmian Group ha reso possibile in questi giorni l'attraversamento di quel pericoloso tratto di mare garantendo in primis l'incolumità agli equipaggi a bordo. Ringraziamo gli uomini e le donne della Marina Militare e il Governo italiano per aver risposto immediatamente alla nostra richiesta di protezione, permettendoci, anche in un momento così delicato, di proseguire le nostre attività quotidiane a servizio del Paese". A dover modificare la propria rotta originariamente prevista è stata invece la nave Msc Poesia sdalata dal porto di Genova per un giro del mondo di quattro mesi con a bordo 2.300 passeggeri di 57 diverse nazionalità. "A causa delle tensioni nel Mar Rosso l'itinerario è stato modificato rispetto a quello originale. L'incolumità dei passeggeri e dell'equipaggio è al primo posto per la nostra compagnia, quindi abbiamo dovuto apportare necessariamente modifiche per evitare il passaggio nel Mar Rosso" ha spiegato in occasione della partenza l'area manager Nord Ovest di Msc Crociere, Gianni Pilato, precisando che la navigazione prevedrà il passaggio dal Capo di Buona Speranza. Per Msc Crociere non sarà però solo Msc Poesia a dover cambiare rotta per evitare la zona 'calda' soggetta ad attacchi da parte dei miliziani Houthi. "Avevamo una nave invernale con un itinerario di 7 notti sul Mar Rosso - ha aggiunto Pilato - che è stato modificato per gli stessi motivi. Per fortuna la nave a differenza delle strutture turistiche fisse può modificare a piacimento gli itinerari". Confermate invece tutte le tappe in Medio Oriente.



01/07/2024 16:22

Nicola Capuzzo

Decisivo il supporto della fregata Fasan della Marina Militare. Cambio di rotta invece per il giro del mondo iniziato dalla Msc Poesia 6 Gennaio 2024. Fra le navi mercantili che nei giorni scorsi sono riuscite a transitare in sicurezza attraverso lo stretto di Bab el Mandeb e nel Mar Rosso ce ne sono state due battenti bandiera italiana: una bulk carrier di d'Amico Dry e una posacavi di Prysmian. Lo ha reso noto Confitarma che in un post ha detto: "La preziosa presenza della Marina Militare Italiana sta consentendo alle nostre navi di operare in sicurezza nella difficilissima situazione del Mar Rosso". La Confederazione Italiana Armatori ha aggiunto: "L'accompagnamento di Nave Fasan alle due navi di d'Amico Shipping Group e a quella di Prysmian Group ha reso possibile in questi giorni l'attraversamento di quel pericoloso tratto di mare garantendo in primis l'incolumità agli equipaggi a bordo. Ringraziamo gli uomini e le donne della Marina Militare e il Governo italiano per aver risposto immediatamente alla nostra richiesta di protezione, permettendoci, anche in un momento così delicato, di proseguire le nostre attività quotidiane a servizio del Paese". A dover modificare la propria rotta originariamente prevista è stata invece la nave Msc Poesia sdalata dal porto di Genova per un giro del mondo di quattro mesi con a bordo 2.300 passeggeri di 57 diverse nazionalità. "A causa delle tensioni nel Mar Rosso l'itinerario è stato modificato rispetto a quello originale. L'incolumità dei passeggeri e dell'equipaggio è al primo posto per la nostra compagnia, quindi abbiamo dovuto apportare necessariamente modifiche per evitare il passaggio nel Mar Rosso" ha spiegato in occasione della partenza l'area manager Nord Ovest di Msc Crociere, Gianni Pilato, precisando che la navigazione prevedrà il passaggio dal Capo di Buona Speranza. Per Msc Crociere non sarà però solo Msc Poesia a dover cambiare rotta per evitare la zona 'calda' soggetta ad attacchi da parte dei miliziani Houthi. "Avevamo una

## Shipping Italy

### Focus

## Kalypso Compagnia di Navigazione ufficialmente in liquidazione: i numeri dell'ultimo bilancio

Già da fine 2022 i primi segnali di difficoltà con conseguente rinegoziazione dei noleggi. La linea con gli Usa chiusa anche per "un'accanita e inattesa azione concorrenziale" di Msc 7 Gennaio 2024 Dopo l'anticipazione pubblicata in esclusiva da SHIPPING ITALY lo scorso 19 dicembre, la messa in liquidazione di Kalypso Compagnia di Navigazione (Kcn Shipping) è stata ufficializzata con atto notarile datato 28 dicembre. Dal documento si apprende che liquidatore della shipping company fondata e controllata da Rif Line International Spa è stato nominato Giuseppe Bartolomeo Pizzarelli. La decisione di chiudere la parentesi armatoriale è stata presa dai vertici della società nell'assemblea dei soci datata 15 dicembre. Al tribunale di Genova è stata presentata "domanda ai sensi dell'art.84 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, ovvero ai sensi dell'art. 57 o ancora ai sensi dell'art.64-bis". In ogni caso l'epilogo vedrà la liquidazione di ciò che rimane della società senza speranza che l'attività armatoriale e di trasporto marittimo di Kalypso venga in qualche maniera rilanciata come prefigurava il presidente Francesco Isola lo scorso novembre, quando il proprietario cinese delle ultime quattro navi prese in charter ne aveva impedito l'approdo in Israele dando così il definitivo colpo di grazia alla società genovese. Lo stesso Isola, in un'intervista rilasciata al giornale che un anno fa gli aveva assegnato un "Ship2Shore Award - Oscar dei Trasporti", ha cercato di calmare le acque dicendo: "Non vorrei fare un concordato, misura che serve a tutelare i fornitori; possiamo agire diversamente e in maniera equa per tutti coloro che avranno la pazienza di lasciarci agire correttamente. Abbiamo tanti container da vendere, e la società non ha debiti bancari sostanziosi. Dunque Kalypso ha una discreta massa attiva che preferisco liquidare in modo da soddisfare i creditori uno alla volta. Non siamo in bancarotta, tutt'altro". A prescindere da come lo si voglia definire, il 'fine corsa' di Kalypso Compagnia di Navigazione ha dato i primi segnali già a fine 2022 come la stessa società riporta nel suo ultimo bilancio d'esercizio appena pubblicato. Gli indicatori economici del 2022 'parlano' di ricavi pari a 132,9 milioni, costi operativi pari a 126 milioni, un Margine operativo lordo di 6,1 milioni, un Risultato operativo di 3,2 milioni e un utile netto di 1 milione di euro. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 era complessivamente pari a 11,7 milioni di euro mentre il valore dei container di proprietà si attestava sugli 8 milioni di euro (alcuni dei quali sono stati ceduti nel corso del 2023). Sempre dal bilancio, al paragrafo dedicato agli "Eventi successivi alla chiusura del periodo", si apprende che il 27 aprile 2023 la società ha deliberato un aumento di capitale sociale fino a 30 milioni di euro sottoscritto dalla controllante Rif Line International Spa per 3,6 milioni di euro tramite "trasformazione in capitale sociale di riserve per futuro aumento di capitale". Poi "in data 2 maggio 2023 è stata sottoscritta una quota ulteriore



01/07/2024 18:32

Nicola Capuzzo

Già da fine 2022 i primi segnali di difficoltà con conseguente rinegoziazione dei noleggi. La linea con gli Usa chiusa anche per "un'accanita e inattesa azione concorrenziale" di Msc 7 Gennaio 2024 Dopo l'anticipazione pubblicata in esclusiva da SHIPPING ITALY lo scorso 19 dicembre, la messa in liquidazione di Kalypso Compagnia di Navigazione (Kcn Shipping) è stata ufficializzata con atto notarile datato 28 dicembre. Dal documento si apprende che liquidatore della shipping company fondata e controllata da Rif Line International Spa è stato nominato Giuseppe Bartolomeo Pizzarelli. La decisione di chiudere la parentesi armatoriale è stata presa dai vertici della società nell'assemblea dei soci datata 15 dicembre. Al tribunale di Genova è stata presentata "domanda ai sensi dell'art.84 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, ovvero ai sensi dell'art. 57 o ancora ai sensi dell'art.64-bis". In ogni caso l'epilogo vedrà la liquidazione di ciò che rimane della società senza speranza che l'attività armatoriale e di trasporto marittimo di Kalypso venga in qualche maniera rilanciata come prefigurava il presidente Francesco Isola lo scorso novembre, quando il proprietario cinese delle ultime quattro navi prese in charter ne aveva impedito l'approdo in Israele dando così il definitivo colpo di grazia alla società genovese. Lo stesso Isola, in un'intervista rilasciata al giornale che un anno fa gli aveva assegnato un "Ship2Shore Award - Oscar dei Trasporti", ha cercato di calmare le acque dicendo: "Non vorrei fare un concordato, misura che serve a tutelare i fornitori; possiamo agire diversamente e in maniera equa per tutti coloro che avranno la pazienza di lasciarci agire correttamente. Abbiamo tanti container da vendere, e la società non ha debiti bancari sostanziosi. Dunque Kalypso ha una discreta massa attiva che preferisco liquidare in modo da soddisfare i creditori uno alla volta. Non siamo in bancarotta, tutt'altro". A prescindere da come lo si voglia definire, il 'fine corsa' di Kalypso Compagnia di



## Shipping Italy

### Focus

---

di 4 milioni di euro riservata a terzi che ha portato il capitale sociale a 14,65 milioni di euro" si legge ancora. A proposito della 'Evoluzione prevedibile della gestione', Kalypso Compagnia di Navigazione nel suo ultimo bilancio scrive: "Nel corso del 2023, grazie alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale e il conseguente ingresso di un nuovo partner industriale, la società ha avuto la possibilità di avere a disposizione nuovo capitale utile a continuare il suo processo di start-up e di recuperare della marginalità. Infatti, a causa della regressione del prezzo dei noli attivi, dell'abbandono della linea Cristoforo Colombo verso gli Stati Uniti, si è registrata una parziale diminuzione della marginalità con una conseguente tensione finanziaria". L'azionariato di Kcn Shipping dopo l'ultimo aumento di capitale risultata essere il seguente: Rif Line International (70%), S.G.C. Luxembourg SA rappresentata in assemblea degli azionisti da Francesco Isola (26%) e KRS Consulting. Sulla linea con gli Stati Uniti lanciata nell'autunno del 2022 e interrotta pochi mesi più tardi, la shipping company presieduta da Francesco Isola spiega che "l'effetto combinato del repentino calo dei noli attivi nelle tratte di esportazione verso gli Usa (passate da 5.000 a 2.500 dollari al giorno per container) unito a un'accanita e inattesa azione concorrenziale posta in essere dal maggior operatore del mercato di trasporto (Msc, ndr ), hanno costretto gli amministratori a interrompere, nel mese di aprile 2023, la linea Cristoforo Colombo". Tra fine 2022 e i primi mesi del 2023 altre erano state le avvisaglie che i conti non tornavano per Kalypso. Dodici mesi fa aveva infatti preso forma una rinegoziazione con il proprietario della nave Hammonia Lipsia per la restituzione anticipata della portacontainer con versamento immediato di una penale da 3 milioni di dollari, mentre già dagli ultimi mesi dell'anno precedente il gruppo aveva "iniziato lunghe trattative per la rinegoziazione dei contratti di noleggio in essere per le navi operate, in particolare per quelle con canoni di noleggio non adeguati ai valori di mercato".